



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE IN SANITA'

BANDO DELLA RICERCA FINALIZZATA 2023

PREMESSA

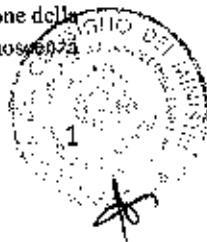
Le disposizioni normative¹ individuano nella ricerca sanitaria uno degli strumenti utili all'attuazione degli obiettivi prioritari del Piano sanitario nazionale secondo le indicazioni fornite nel Programma nazionale della ricerca sanitaria.

Il Ministero della salute, visto il Programma nazionale della ricerca sanitaria, intende con il presente bando, invitare tutti gli operatori del Servizio Sanitario Nazionale a presentare progetti di ricerca di durata triennale, con esplicito orientamento applicativo e l'ambizione di fornire le informazioni utili ad indirizzare le scelte degli operatori del Servizio Sanitario Nazionale medesimo, dei pazienti e dei cittadini. Questa impostazione, se da una parte esclude dall'attenzione di questo bando progetti di ricerca di base², lascia invece spazio ad iniziative progettuali di ricerca biomedica innovativa, che prevedano una fase di ricerca pre-clinica precedere contemporaneamente con gli studi di applicazione di quanto prodotto, includendo, quindi, una verifica/validazione sul paziente di quanto identificato nella parte preclinica. A partire da queste premesse, i progetti presentati dovranno avere le seguenti finalità:

- a) sviluppare procedure innovative e nuove conoscenze utili al miglioramento delle opportunità di prevenzione, diagnosi, trattamento, riabilitazione anche attraverso studi e sperimentazioni di carattere clinico (progetti finalizzati all'acquisizione di nuove conoscenze - "theory-enhancing" - biomedici);
- b) valutare la sicurezza, efficacia, rapporto costo-efficacia, di trattamenti/tecnologie/interventi sanitari per cui sussistano significativi margini di incertezza relativamente agli aspetti menzionati, anche con studi clinici di fase 2, 3 e 4 (ricerca applicata - "change-promoting"-progetti clinici);
- c) valutare i fattori professionali, organizzativi e di sistema che condizionano efficacia ed efficienza dei servizi sanitari e/o l'impatto sulla qualità di innovazioni cliniche, organizzative, gestionali e di finanziamento; sviluppo ed applicazione di metodologie e strumenti per migliorare la comunicazione con i cittadini ed i pazienti e promuoverne la partecipazione; studi finalizzati ad analizzare i bisogni assistenziali delle fasce sociali più deboli sotto il profilo sociale ed economico e le risposte assistenziali dei servizi (ricerca applicata- "change-promoting-progetti assistenziali di ricerca sanitaria");
- d) sviluppare studi rilevanti per la sanità, il benessere animale e per la sicurezza alimentare

¹ Articolo 12 bis, comma 3, del Decreto legislativo 502/1992, come rinnovato dal Decreto legislativo 229/1999.

² Programma nazionale della ricerca sanitaria: "La ricerca di base è prevalentemente di competenza del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) o di altri Enti di ricerca. I fondi del Ministero della salute derivano, infatti, dalle risorse che lo Stato alloca con l'obiettivo di migliorare e promuovere l'assistenza sanitaria dei propri cittadini. L'obiettivo del SSN è la promozione della salute e la cura alla persona. Per tale motivo la ricerca sanitaria traslazionale dovrà essere orientata alla produzione di conoscenza utile all'assistenza e pertanto qualsiasi progetto deve ipotizzare un'applicazione pratica sperimentale in tempi ragionevoli".



(ricerca applicata – “change-promoting o progetti finalizzati all’acquisizione di nuove conoscenze – “theory-enhancing”);

- e) sviluppare studi rilevanti sulle patologie di origine ambientale, sulla sicurezza negli ambienti di lavoro e sulle patologie occupazionali (ricerca applicata – “change-promoting o progetti finalizzati all’acquisizione di nuove conoscenze – “theory-enhancing”).

Delle risorse disponibili almeno il 50,00% è riservato ai progetti di ricerca “change-promoting”; le restanti risorse ai progetti di ricerca “theory-enhancing”.

Il Ministero della Salute pubblica il presente bando sul proprio sito istituzionale nonché sul sito di presentazione delle proposte dei progetti di ricerca (<http://ricerca.cbim.it>). Su quest’ultimo sito sono rese disponibili al pubblico anche le F.A.Q. relative alle richieste di chiarimenti formulate dai destinatari istituzionali di cui al citato decreto legislativo 502/92.

PARTE GENERALE

DEFINIZIONI

I termini sotto elencati contenuti nel presente bando hanno il significato di seguito loro attribuito:

Destinatario istituzionale è l’ente di cui al combinato disposto degli articoli 12 e 12-bis del decreto legislativo 502/92 e s.m.i., ovverosia le regioni e le province autonome, l’Istituto superiore di sanità (ISS), l’Istituto nazionale per l’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), l’Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Age.na.s.), gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici e privati (IRCCS), gli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZZSS).

Principal Investigator (PI) è il ricercatore che - dopo essersi accreditato sul sistema di presentazione del progetto del Ministero della Salute - presenta il progetto al destinatario istituzionale; è il responsabile dell’intera proposta e della unità operativa 1.

Ricercatore collaboratore/Collaboratore Principale è il ricercatore elencato nelle sezioni del modello di presentazione del progetto “*Investigators, Institution and Role in the Project*” e “*Biographical Sketch Contributors*”. Rientrano tra i ricercatori collaboratori i responsabili delle eventuali altre unità operative; ogni ricercatore collaboratore deve necessariamente afferire ad una unità operativa di progetto e deve accreditarsi sul sistema di presentazione del progetto del Ministero della Salute.

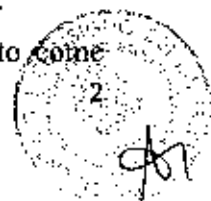
coPI è il collaboratore, elencato tra i ricercatori collaboratori e appartenente allo stesso Ente che presenta il progetto insieme al PI, che collabora col PI nel gestire e condurre il progetto. Nel caso in cui, dopo l’avvio del progetto, il PI trasferisca il suo rapporto di lavoro presso altra Istituzione che non consenta allo stesso di gestire il progetto presso il destinatario istituzionale titolare del progetto, o non sia più in condizione di svolgere presso il destinatario istituzionale le attività di ricerca previste dal progetto, il CoPI sostituisce il PI e prosegue le attività del progetto stesso.

Giovani ricercatori sono ricercatori che hanno meno di 40 anni alla data di scadenza del presente bando, e presentano i progetti attraverso singoli destinatari istituzionali (Legge Finanziaria 2007, n. 296 del 27 dicembre 2006, art. 1, comma 814, pubblicata sulla GU n. 299 del 27/12/06)

Gruppo di ricerca è costituito dal Principal Investigator e fino a quattro ricercatori collaboratori principali, elencati nella sezione del modello di presentazione del progetto “*Research Collaborators - Investigators, Institution and Role in the Project*”.

Topics IRG/SS è la classificazione a 3 livelli dell’area di expertise del progetto di ricerca individuati dal Principal Investigator nella classificazione pubblicata dal Ministero della Salute e reperibile sul sito web di presentazione dei progetti, utilizzata per l’associazione del progetto al reviewer.

Major diagnostic category (MDC) è la categoria diagnostica principale. Viene utilizzato come



riferimento per la valutazione del curriculum vitae del principal investigator, del gruppo di ricerca e per la fase di TRIAGE. E' l'area di expertise medica, nel cui ambito è proposto il progetto; si distinguono una MDC primaria e una secondaria. L'MDC secondaria deve essere indicata qualora la proposta riguardi anche solo parzialmente due diverse aree MDC. Laddove non sia possibile assegnare una MDC secondaria, è necessario esplicitare l'impossibilità ad indicare detta MDC secondaria. A titolo di esempio, nel caso in cui un progetto abbia come tematica il tumore del polmone, l'MDC primario potrà essere l'oncologia e come MDC secondario andrà indicato il cardio-respiratorio o viceversa

Letter of intent (LOI) è la sinossi del progetto (v. allegato 1A) che deve essere presentato dal PI e contenere, tra l'altro, tutte le informazioni relative al gruppo di ricerca necessarie all'esecuzione del TRIAGE per la selezione dei progetti che successivamente dovranno essere presentati in forma completa per la successiva valutazione per peer review.

Unità operativa è una struttura di ricerca afferente ad un Destinatario Istituzionale o un ente extra SSN partecipante al progetto, che svolge parti significative del progetto e che è caratterizzata da attività scientifica, clinica e contabile autonoma diversa e separata dalla Unità operativa di coordinamento. Nell'ambito dello stesso Ente del SSN/Ente extra SSN può operare una unica Unità operativa che può prevedere la collaborazione di strutture diverse dello stesso Ente.

Peer Review è il processo di valutazione del progetto di ricerca effettuato da revisori qualificati nella medesima area di expertise del progetto stesso (valutazione tra pari).

Comitato tecnico sanitario è un organo collegiale di cui al DPR 28 marzo 2013 n. 44, che ha sostituito la Commissione nazionale ricerca sanitaria prevista dall'articolo 2 comma 7 del D.Lgs. 30 giugno 1993, n. 266, nonché il Comitato di valutazione dei Giovani Ricercatori di cui alla Legge Finanziaria 2007, n. 296 del 27 dicembre 2006 e di cui all'art 5 del DPCM 27 luglio 2007, recante "Finanziamento dei progetti di ricerca sanitaria presentati da ricercatori di età inferiore ai 40 anni". Nello specifico, le funzioni di cui sopra sono svolte dalle sezioni C e D di detto Comitato. Pertanto ogni riferimento nel testo del bando al Comitato tecnico sanitario deve intendersi riferito alle sezioni C e D di detto Comitato.

Data di scadenza bando: per le tipologie progettuali RF, CO, GR è la data ultima per l'invio della LOI al Ministero della Salute da parte del destinatario istituzionale, ossia il giorno 7 febbraio 2022; per la tipologia progettuale SG è la data ultima per l'invio del progetto al Ministero della Salute da parte del destinatario istituzionale, ossia il giorno 21 febbraio 2022

1. TIPOLOGIE PROGETTUALI

Sono previste le seguenti tipologie progettuali, ognuna corrispondente a specifiche sezioni del bando:

1. **Progetti ordinari di ricerca finalizzata (RF):** sono la principale tipologia di progetto. Possono parteciparvi – come responsabili di unità operativa (esclusa l'unità operativa 1) - anche ricercatori di nazionalità italiana stabilmente residenti e operanti all'estero ed iscritti all'AIRE (Anagrafe degli Italiani residenti all'estero) da almeno 3 anni.
2. **Progetti cofinanziati (CO):** sono progetti di ricerca cui è assicurato un finanziamento privato da aziende con attività in Italia, al fine di garantire lo sviluppo di idee e/o il cui brevetto è di proprietà del PI o dell'Ente del SSN che presenta il progetto. I progetti cofinanziati possono anche riguardare idee o prodotti non ancora coperti da brevetto. Le aziende di cui sopra si impegnano a cofinanziare il progetto, con risorse in denaro, per una quota almeno pari al finanziamento richiesto al Ministero. La gestione dei diritti generati dallo sviluppo futuro di eventuali brevetti è lasciata all'accordo tra l'azienda cofinanziatrice



ed il titolare della proprietà intellettuale nei limiti riportati nel presente bando. Per i progetti change-promoting è necessario acquisire il parere favorevole della Regione in cui verrà svolta l'attività.

3. **Progetti ordinari presentati da giovani ricercatori (GR):** progetti di ricerca presentati da ricercatori con età inferiore ai 40 anni alla data di scadenza del presente bando.
4. **Progetti "starting grant" (SG):** progetti di ricerca presentati da ricercatori con età inferiore ai 33 anni, esclusi 6 mesi di congedo parentale per ogni figlio, alla data di scadenza del presente bando. I progetti SG si propongono di offrire una prima opportunità di ricerca indipendente a giovani ricercatori promettenti, con l'obiettivo di favorirne una carriera autonoma nel campo della ricerca sanitaria.

2. RISORSE ECONOMICHE DISPONIBILI

Le risorse economiche disponibili relative agli anni finanziari sono pari a complessivi €..... di cui €..... riferiti all'anno finanziario e €..... riferiti all'anno, distribuiti tra le tipologie progettuali previste dal presente bando così come sotto riportato:

Progetti giovani ricercatori: €..... riferiti all'anno finanziario, di cui massimo €..... destinati ai progetti "starting grant"; €..... riferiti all'anno finanziario, di cui massimo €..... destinati ai progetti "starting grant"; per complessivi €.....;

Progetti cofinanziati: massimo €..... riferiti all'anno finanziario, €..... riferiti all'anno finanziario ed €..... riferiti all'anno finanziario, per complessivi €.....;

Progetti ordinari di ricerca finalizzata: €..... riferiti all'anno finanziario; €..... riferiti all'anno finanziario e €..... riferiti all'anno finanziario per complessivi €..... oltre ad eventuali somme rinvenienti dalla tipologia progettuale "Progetti cofinanziati (CO)";

Per ciascuna delle sopraelencate tipologie progettuali ad esclusione dei progetti Starting Grant devono fare riferimento a una delle due aree di ricerca theory-enhancing e change-promoting.

I requisiti di bando per i progetti RF, GR, CO sono riportati congiuntamente indicando, quando necessario, la tipologia progettuale in cui gli stessi si differenziano rispetto ai criteri generali del bando. Per la tipologia progettuale SG, i requisiti sono riportati integralmente in una specifica e separata sezione del presente bando.

3. ACCREDITAMENTO DEI CANDIDATI RICERCATORI

L'accreditamento dei candidati ricercatori sia come principal investigator sia come ricercatori collaboratori è preliminare alla presentazione della LOI e del progetto in forma completa, ed è consentito solo via web. A tal fine il ricercatore troverà una pagina web all'indirizzo <http://www.salute.gov.it> o all'indirizzo del WorkFlow della Ricerca <http://ricerca.cbim.it>, dove dovrà indicare le generalità e tutti i recapiti presso i quali potrà essere contattato, compreso un indirizzo e-mail.

L'autenticazione al sistema di presentazione richiede le credenziali SPID.³

³ per motivi tecnici è possibile utilizzare solo lo SPID ma non le credenziali IDFM, in quanto quest'ultimo non idoneo ad una autenticazione con sistema a due livelli.



Al fine di consentire la corretta gestione delle informazioni rese, ogni ricercatore accreditato riceverà via web uno specifico "codice di sicurezza". Tale codice dovrà essere utilizzato dal ricercatore nel caso in cui intenda svolgere la funzione di ricercatore collaboratore, trasferendolo, insieme al proprio codice fiscale, al principal investigator del progetto per la stesura dello stesso. Il trasferimento del codice di sicurezza ad un soggetto terzo è da intendersi come autorizzazione formale alla persona a cui è stato trasferito ad utilizzarlo per la stesura del progetto. L'errata indicazione nel form di presentazione del codice di sicurezza o qualora questo non coincida con il codice fiscale del ricercatore a cui tale codice risulta associato, determina l'esclusione del progetto dalle fasi di valutazione del presente bando.

Il processo di presentazione delle proposte progettuali avverrà in due fasi distinte:

La prima fase è relativa alla presentazione di una lettera di intenti (LOI), secondo lo schema riportato nell'allegato 1A necessaria per selezionare, in base all'expertise del gruppo di ricerca definito con la procedura di Triage, i progetti, per i quali sarà trasmesso l'invito alla presentazione del progetto completo.

La seconda fase prevede che, per le LOI risultate utilmente collocate, come di seguito specificato, vengano invitati i ricercatori, per il tramite del proprio destinatario istituzionale, alla presentazione della proposta progettuale di ricerca in forma completa entro i termini indicati al successivo punto 6 del presente bando, utilizzando il "modello di presentazione progetto completo" - allegato 1B del presente bando.

4. REQUISITI GENERALI DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI RICERCA RF, CO e GR

4.1 criteri comuni

Ogni ricercatore può partecipare, indipendentemente dalla tipologia progettuale, ad un solo progetto di ricerca, qualunque sia il ruolo rivestito: principal investigator, ricercatore collaboratore.

4.1.1 I ricercatori che risultano essere PI di progetti di ricerca e/o di programmi di rete, finanziati dal Ministero della salute nell'ambito degli ultimi due bandi, e (anni finanziari e), non possono presentare progetti né come PI né come ricercatore collaboratore/collaboratore principale

4.1.2 I ricercatori, che risultano essere collaboratori principali di progetti di ricerca - compresi i responsabili di WP di programmi di rete - finanziati nell'ambito dell'ultimo bando di ricerca (anni finanziari), dal Ministero della salute, non possono presentare progetti in qualità di principal investigator e non possono partecipare come ricercatore collaboratore/collaboratore principale

4.1.3 I ricercatori devono presentare il progetto, redatto in lingua inglese, esclusivamente attraverso il sistema di presentazione delle proposte via web all'indirizzo <http://ricerca.cbim.it>.

4.2. Criteri aggiuntivi validi per la tipologia progettuale RF e CO

Il PI può presentare il progetto solo al proprio destinatario istituzionale oppure ad una struttura del S.S.N. afferente al suddetto destinatario istituzionale. In entrambe le eventualità, il PI dovrà svolgerci la propria attività lavorativa nel rispetto di uno dei seguenti punti:

4.2.1 in qualità di dipendente (tempo indeterminato, tempo determinato);



- 4.2.2 personale universitario che opera in regime esclusivo di convenzione Università/Ente SSN per un orario settimanale non inferiore a 16 ore/settimana;
- 4.2.3 con contratto di tipo parasubordinato, purché non in possesso di altra tipologia di contratto di lavoro e con debito orario pari a quello previsto per il personale universitario a tempo pieno che opera in regime di clinicizzazione.
- 4.2.4 personale convenzionato con il SSN ai sensi dell'articolo 8 del D.lgs 502/92, con contratto di lavoro non inferiore a 16 ore/settimana e che per i quali non sussistano le incompatibilità di cui all'art.25 dell'Accordo Collettivo Nazionale 17 dicembre 2015 per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali;
- 4.2.5 medici di medicina generale del SSN;
- 4.2.6 è inoltre richiesto che l'orario, dedicato all'attività lavorativa presso la struttura del S.S.N. in cui dovrà svolgersi il progetto, sia prevalente rispetto all'orario lavorativo settimanale.

Non è ammessa la partecipazione di personale con altre forme di contratto di tipo libero professionale

4.3 Criteri aggiuntivi validi per la tipologia progettuale GR

Il principal investigator può presentare il progetto ad un solo destinatario istituzionale oppure ad una struttura del S.S.N. afferente a detto destinatario istituzionale, presso la quale svolge la sua attività lavorativa in qualità di:

- 4.3.1 dipendente (tempo indeterminato, tempo determinato, parasubordinato, etc).
- 4.3.2 personale universitario che opera in regime esclusivo di convenzione Università/Ente SSN per un orario settimanale non inferiore a 16 ore/settimana
- 4.3.3 personale con contratto di tipo parasubordinato, purché non in possesso di altra tipologia di contratto di lavoro e con debito orario pari a quello previsto per il personale universitario che opera in regime di clinicizzazione.
- 4.3.4 personale convenzionato con il SSN ai sensi dell'articolo 8 del D.lgs 502/92 con contratto di lavoro non inferiore a 16 ore/settimana e che per i quali non sussistano le incompatibilità di cui all'art.25 dell'Accordo Collettivo Nazionale 17 dicembre 2015 specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali;
- 4.3.5 medici di medicina generale del SSN;
- 4.3.6 E' inoltre richiesto che l'orario, dedicato all'attività lavorativa presso la struttura del S.S.N. in cui dovrà svolgersi il progetto, sia prevalente rispetto all'orario lavorativo settimanale.

E' ammessa la partecipazione per la tipologia progettuale GR anche a soggetti che non siano in possesso, al momento della presentazione, di un rapporto di lavoro in atto presso l'ente nel quale intende svolgere stabilmente il progetto di ricerca presentato, rispettando comunque quanto riportato al quarto capoverso del punto A 1.2.2 "Tipologia GR" della "sezione tipologie progettuali: RF, CO, GR".

5. EROGAZIONE DEI FONDI

Nei limiti delle risorse economiche previste nel presente bando:



- 1) per ciò che concerne gli IRCCS, in qualità di destinatari istituzionali, si procede al finanziamento dei progetti di ricerca collocatisi in posizione utile in graduatoria, a seguito della sottoscrizione di una specifica convenzione tra il Ministero della salute – Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità, Ufficio 3 -, il rappresentante legale del destinatario istituzionale e, per presa visione, il principal investigator.
- 2) per ciò che concerne tutti gli altri destinatari istituzionali - ossia le Regioni, l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), l'Istituto superiore di sanità (ISS), l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS), gli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZZ.SS.) - si procede al finanziamento dei progetti di ricerca collocatisi in posizione utile in graduatoria, a seguito della sottoscrizione di una specifica convenzione tra il Ministero della salute – Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità, Ufficio 4 - il rappresentante legale del destinatario istituzionale e, per presa visione, il principal investigator.

L'erogazione dei fondi per i progetti risultati vincitore avverrà secondo il seguente schema:

massimo 40%, al momento della comunicazione, da parte del destinatario istituzionale, dell'inizio dell'attività di ricerca e del codice unico del progetto;

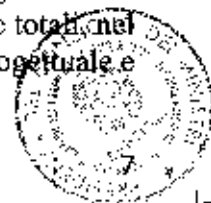
massimo 40%, dopo l'invio, al 18° mese dall'inizio delle attività progettuali, da parte del destinatario istituzionale della relazione intermedia e dopo la sua approvazione da parte del Ministero;

saldo, dopo l'invio, a conclusione della ricerca, da parte del destinatario istituzionale della relazione finale, della relativa rendicontazione economica e dopo la sua approvazione da parte del Ministero.

6. TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI RICERCA

6.1 progetti di ricerca RF, CO, GR

- 6.1.1 Dal giorno al giorno..... (10 giorni da giorno 1 a 10): accreditamento dei ricercatori al presente bando come principal investigator e come ricercatore collaboratore al sito di presentazione delle domande (<http://ricerca.cbim.it>);
- 6.1.2 Dal giorno..... al giorno (20 giorni dal giorno 1 al giorno 20, termine prorogato al primo giorno successivo feriale) il ricercatore proponente, di cui alla tipologia progettuale RF, CO e GR, deve provvedere alla presentazione della *letter of intent* (LOI) redatta in lingua inglese ed all'invio telematico al Ministero della salute dell'apposito modello presente sul citato sito di presentazione delle domande;
- 6.1.3 Dal giorno al giorno (14 giorni dal giorno 21 al giorno 35) il destinatario istituzionale può accettare la presentazione delle LOI, secondo quanto previsto al punto 3 della "sezione tipologie progettuali RF, CO e GR" del presente bando, e in tal caso procede all'invio di conferma al Ministero della salute. Nei primi 3 giorni il PI può apportare la correzione di errori materiali della LOI presentata.
- 6.1.4 Successivamente il Ministero dà avvio alla fase del TRIAGE, elaborando i dati inseriti a sistema dal PI riguardanti le informazioni bibliografiche del gruppo di ricerca.
- 6.1.5 Il CTS, esaminato le risultanze del triage sulle LOI presentate, individua i progetti con la valutazione del CV migliore che rientrano, tenuto conto del numero di richieste totali, nel limite di massimo di 4 volte la disponibilità economica per singola tipologia progettuale e di ricerca.



- 6.1.6 L'ufficio competente del Ministero della salute procederà a chiedere attraverso il sistema di monitoraggio del Workflow della Ricerca (WFR) – al destinatario istituzionale e al principal investigator dei progetti, individuati secondo le modalità indicate al precedente comma, di presentare la proposta progettuale completa. La data ultima di presentazione a seguito della comunicazione sopra citata sarà resa pubblica sul sito di presentazione dei progetti (<http://ricerca.cbim.it>)
- 6.1.7 Entro e non oltre 30 giorni dalla data di invio della predetta richiesta da parte dell'ufficio competente del Ministero della salute (di cui gli ultimi 5 per correggere eventuali errori materiali), il ricercatore proponente, la cui LOI abbia avuto esito positivo e abbia ricevuto la comunicazione di procedere alla stesura del progetto completo di ricerca in lingua inglese, deve provvedere all'invio al proprio destinatario istituzionale del "modello di presentazione progetto" – allegato 1B fac-simile dal 1° giorno al 30° giorno, ore 17.00 - (30 giorni).
- 6.1.8 Il ricercatore può correggere eventuali errori materiali anche dopo l'invio al destinatario istituzionale dal 31° al 33° giorno, ore 17.00 (3 giorni).
- 6.1.9 Dal 34° giorno, giorno successivo al termine del periodo di correzione degli errori materiali, al 43° giorno ore 17,00 (10 giorni), i destinatari istituzionali devono esaminare i progetti e, se accettati, devono effettuare la validazione e procedere all'invio degli stessi al Ministero della salute.

6.2 progetti di ricerca SG

- 6.2.1 Dal giorno al giorno (10 giorni da giorno 1 a 10): accreditamento dei ricercatori al presente bando come principal investigator al sito di presentazione delle domande (<http://ricerca.cbim.it>);
- 6.2.2 Dal giorno al giorno (30 giorni dal giorno 1 al giorno 30 di cui gli ultimi 10 per correggere eventuali errori materiali) il ricercatore proponente, di cui alla tipologia progettuale SG, deve provvedere alla stesura del progetto completo di ricerca, redatto in lingua inglese, sul citato sito di presentazione ed all'invio al proprio destinatario istituzionale del "modello di presentazione progetto completo" allegato 1B fac-simile.
- 6.2.3 Dal giorno al giorno (3 giorni dal 31° giorno al 33° giorno) il ricercatore può correggere eventuali ulteriori errori materiali anche dopo l'invio al destinatario istituzionale.
- 6.2.4 Dal giorno al giorno (14 giorni dal 34° giorno al 47° giorno, termine prorogato al primo giorno successivo feriale), i destinatari istituzionali devono esaminare i progetti e, se accettati, devono effettuare la validazione e procedere all'invio degli stessi al Ministero della salute.

Al fine di consentire ai ricercatori di predisporre le necessarie azioni preparatorie alla presentazione del bando, lo stesso sarà reso pubblico, sul sito del Ministero della Salute e/o sul sito di presentazione dei progetti (<http://ricerca.cbim.it>), 7 giorni prima dell'avvio delle tempistiche di cui al precedente punto 6.1

7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali, forniti dai candidati, saranno trattati ai sensi del Reg. n. 2016/679/EU "General Data Protection Regulation" relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei



dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, concernente disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto regolamento, per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale attribuzione del finanziamento di ricerca. La comunicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. I dati personali degli interessati saranno trattati nell’ambito della normale attività del Ministero della salute per adempiere specifici obblighi o per eseguire specifici compiti previsti da leggi, da regolamenti o da contratti collettivi, anche aziendali, ovvero dalla normativa comunitaria. Il Ministero della salute si impegna a garantire che i progetti presentati e non approvati e i relativi giudizi e valutazioni non siano divulgati e siano conservati in modo sicuro e non accessibile.

A. SEZIONE TIPOLOGIE PROGETTUALI: RF, CO, GR

A.1 CARATTERISTICHE, REQUISITI, MODALITÀ, PROCEDURE E LIMITI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI RICERCA

A.1.1 Caratteristiche dei progetti

I progetti di ricerca afferenti alle tipologie RF, CO e GR devono avere durata triennale e comprendere non più di tre (3) unità operative, di cui, al massimo, una sola non facente parte del servizio sanitario nazionale.

A.1.1.1 Tipologia RF

I progetti devono prevedere una richiesta di finanziamento al Ministero della salute non inferiore a € 150.000,00 e non superiore a € 450.000,00 complessivi. E’ possibile prevedere la collaborazione con ricercatori di nazionalità italiana stabilmente residenti e operanti all’estero da almeno 3 anni e iscritti all’AIRE (registro degli italiani residenti all’estero) da almeno 3 anni.

Esclusivamente per i progetti di ricerca applicata change-promoting, qualora il progetto preveda tra gli obiettivi la valutazione d’impatto (*Health Impact Assessment*), il finanziamento richiesto potrà essere incrementato massimo di ulteriori €50.000,00.

A.1.1.2 Tipologia CO

I progetti devono prevedere un limite minimo di finanziamento richiesto al Ministero della salute di €150.000,00 e un limite massimo di €700.000,00 e devono essere supportati con un finanziamento “cash” privato, pari al finanziamento assegnato dal Ministero della Salute, da parte di aziende con attività commerciali in Italia, al fine di garantire lo sviluppo di idee o prodotti il cui eventuale brevetto è di proprietà del ricercatore del servizio sanitario nazionale, o della struttura del servizio sanitario nazionale, presso cui lo stesso opera, o del destinatario istituzionale. I progetti cofinanziati possono anche riguardare idee o prodotti non ancora coperti da brevetto. Le aziende di cui sopra si impegnano a cofinanziare il progetto, con risorse in denaro, per una quota almeno pari al finanziamento richiesto al Ministero. La regolazione dei diritti generati dallo sviluppo futuro di eventuali brevetti è definita dall’accordo tra l’azienda co-finanziatrice, l’ente del SSN che svolge la ricerca e l’eventuale ulteriore ente SSN/ente pubblico titolare della proprietà intellettuale. Detto accordo dovrà essere stipulato in caso di finanziamento del progetto, rimandando comunque la



quantificazione della corretta remunerazione dell'ente SSN che ha svolto la ricerca, in relazione ai risultati ottenuti al termine delle attività progettuali. Non potrà essere richiesto dall'azienda cofinanziatrice alcun accordo definitivo, preliminare alla presentazione del progetto, che quantifichi il valore economico futuro. Per i progetti cofinanziati di tipo change-promoting è necessario acquisire il parere favorevole della Regione dove verrà svolta l'attività. Sarà titolo preferenziale la presenza di un eventuale cofinanziamento regionale. Sono esclusi dalla presentazione i progetti che prevedono che l'oggetto della proposta sia un prodotto coperto da brevetto della società/ente che cofinanzia o da sue controllate.

A.1.1.3 Tipologia GR

I progetti devono prevedere una richiesta di finanziamento al Ministero della salute non inferiore a € 150.000,00 e non superiore a € 450.000,00 complessivi. Il principal investigator e l'intero gruppo di ricerca, ivi compresi i ricercatori collaboratori principali e secondari, devono essere ricercatori con età inferiore ai 40 anni alla data di scadenza del bando, coincidente con la data di invio della LOI dal destinatario istituzionale al Ministero salute.

A.1.2. Requisiti del principal investigator e del gruppo di ricerca

A.1.2.1 Tipologia RF e CO

Il principal investigator di un progetto di ricerca deve possedere al contempo:

- **per i progetti Theory enhancing** - un H-index di almeno 18 ed essere primo, ultimo autore o "corresponding author" in almeno 15 pubblicazioni indicizzate;
- **per i progetti di ricerca applicata Change promoting** - un H-index di almeno 10 ed essere primo, ultimo autore o "corresponding author" in almeno 10 pubblicazioni indicizzate, o ricerca sanitaria

Il Co-PI deve possedere al contempo:

- **per i progetti Theory enhancing** - un H-index di almeno 13 ed essere primo, ultimo autore o "corresponding author" in almeno 8 pubblicazioni indicizzate;
- **per i progetti di ricerca applicata Change promoting – progetti clinici** - un H-index di almeno 8 ed essere primo, ultimo autore o "corresponding author" in almeno 5 pubblicazioni indicizzate

Il principal investigator e il Co-PI, alla data di pubblicazione del bando, devono svolgere la propria attività lavorativa presso il destinatario istituzionale oppure presso la struttura che svolge funzione di coordinamento dell'unità operativa I, con i requisiti riportati nel punto 4 della parte generale del presente bando, e non devono essere principal investigator di progetti di ricerca finanziati dal Ministero della salute nell'ambito degli ultimi due bandi di ricerca 2018 e 2019 (anni finanziari 2016-2017 e 2018-2019) o essere ricercatore collaboratore/collaboratore principale di progetti di ricerca finanziati nell'ambito nell'ultimo bando di ricerca 2019 (anni finanziari 2018-2019) del Ministero della Salute

Nel caso in cui il principal investigator abbia un rapporto di lavoro con l'Istituzione presso cui intende svolgere la ricerca che scade nei 36 mesi successivi alla data di scadenza per l'invio al Ministero della LOI, è necessario che la presentazione della LOI sia accompagnata da apposita dichiarazione di impegno dell'Istituzione, in cui è svolta la ricerca, ad estendere, in caso di finanziamento del progetto, la durata del rapporto di lavoro fino alla conclusione del progetto stesso, oppure ad attivare un nuovo rapporto di lavoro, conformemente e compatibilmente con la normativa.

vigente in materia

L'attivazione del nuovo rapporto di lavoro non necessita di ulteriore selezione pubblica, purché il rinnovo sia ammissibile dalle leggi in vigore al momento del rinnovo per la specifica tipologia contrattuale.

Nel rispetto della normativa vigente, i ricercatori in posizione di quiescenza, che abbiano già in essere un rapporto a titolo gratuito con il destinatario istituzionale ovvero con strutture SSN, possono ricoprire unicamente il ruolo di ricercatore collaboratore. Nel caso in cui un ricercatore SSN in posizione di quiescenza svolga a titolo gratuito funzioni di tutoraggio nel progetto, purché le relative attività siano chiaramente descritte nella specifica sezione del progetto medesimo, egli non potrà essere iscritto tra i ricercatori collaboratori (principali) e potrà, invece, essere indicato tra i collaboratori secondari (sezione G dell'allegato 1B). È ammesso un solo collaboratore principale in posizione di quiescenza per specifico progetto e nessun costo può essere posto a carico del finanziamento ministeriale e/o regionale. Non è ammessa la partecipazione di personale in quiescenza di altro Ente che non abbia già in essere un rapporto a titolo gratuito con il destinatario istituzionale ovvero con strutture SSN afferenti allo stesso destinatario istituzionale. Non è ammessa la partecipazione di personale in quiescenza che opera in convenzione gratuita con l'ente SSN ma che risulta remunerato da un altro ente.

Se il principal investigator o ricercatore collaboratore di un progetto, risultato vincitore, dovesse andare in posizione di quiescenza durante il periodo di svolgimento del progetto, il destinatario istituzionale e le strutture SSN possono attivare un rapporto a titolo gratuito con detto principal investigator o ricercatore collaboratore purché non abbia in essere altro rapporto di lavoro remunerato.

Per quanto riguarda il principal investigator ed i ricercatori collaboratori si specifica, inoltre, quanto segue:

- A. Il personale con contratto di "consulente" ed "esperto" non può svolgere le funzioni di Principal Investigator mentre possono ricoprire le funzioni di ricercatori collaboratori, i cui contratti devono avere necessariamente carattere assistenziale e/o essere di ricerca con finalità rivolte al SSN. È inoltre richiesto che l'orario dedicato al contratto da svolgere presso strutture SSN sia non inferiore all'orario previsto per il personale universitario che opera in regime di clinicizzazione;
- B. coerentemente con il punto precedente, qualsiasi operatore - diverso dai professori universitari, convenzionato con il SSN (con il destinatario istituzionale o con una sua altra struttura) o titolare di altre forme di lavoro parasubordinato previste dalle normative vigenti - deve dedicare al SSN un tempo (assistenziale e/o di ricerca) non inferiore a quello previsto per il personale universitario che opera in regime di clinicizzazione;
- C. i borsisti universitari possono partecipare, come collaboratori di progetti di ricerca solo se sussiste un rapporto convenzionale tra Università e struttura del Servizio sanitario nazionale afferente al destinatario istituzionale che svolge le funzioni di unità operativa, che risulta formalmente inserito negli appositi elenchi delle sedi universitarie deputate alla formazione e che detto rapporto non venga meno nei 36 mesi successivi alla presentazione della LOI;
- D. i dottorandi di ricerca possono partecipare, come collaboratori a progetti di ricerca se sussiste un rapporto convenzionale tra Università e struttura del Servizio sanitario nazionale afferente al destinatario istituzionale, che svolge le funzioni di unità operativa, che risulta formalmente inserito negli appositi elenchi delle sedi universitarie deputate alla formazione e che detto rapporto non venga meno nei 36 mesi successivi alla presentazione della LOI;
- E. i tirocinanti e gli specializzandi non possono presentare progetti in quanto careati della



qualifica di operatore SSN;

- F. i ricercatori, che non abbiano già un contratto in essere con il destinatario istituzionale o con una struttura SSN alla data di pubblicazione del bando, non possono presentare progetti. Non è ritenuta valida la dichiarazione di impegno del destinatario istituzionale a formalizzare il contratto a seguito degli esiti della valutazione dei progetti di cui al presente bando;
- G. i ricercatori collaboratori possono indicare fino ad un massimo di quattro pubblicazioni ciascuno, da valere per il calcolo del triage e limitatamente ai progetti RF e CO almeno uno come primo o corresponding author.

A.1.2.2 Tipologia GR

Il principal investigator di un progetto di ricerca deve avere una anzianità di laurea di almeno 4 anni, un h-index non inferiore a 6 ed essere primo, ultimo autore o "corresponding author" in almeno due pubblicazioni indicizzate nella tematica oggetto della proposta progettuale di ricerca.

Il Co-PI di un progetto di ricerca deve avere una anzianità di laurea di almeno 3 anni, un h-index non inferiore a 4 ed essere primo, ultimo autore o "corresponding author" in almeno una pubblicazione indicizzata nella tematica oggetto della proposta progettuale di ricerca.

Il collaboratore principale deve avere una anzianità di laurea di almeno 2 anni e aver pubblicato almeno 4 lavori, in qualsiasi posizione.

Nel caso in cui il principal investigator, alla data di scadenza per l'invio della LOI da parte del destinatario istituzionale al Ministero della salute, non sia titolare di un rapporto di lavoro con l'Ente/Istituzione in cui è svolta l'attività di ricerca, oppure nel caso in cui il rapporto di lavoro col destinatario istituzionale scada nei 36 mesi successivi alla data di scadenza per l'invio della LOI al Ministero della salute, la presentazione della proposta progettuale deve essere accompagnata da una dichiarazione, sottoscritta digitalmente da parte del legale rappresentante dell'Ente/Istituzione in questione e allegata alla proposta progettuale, in cui sia indicato chiaramente che, in caso di finanziamento del progetto medesimo, si provvederà ad instaurare un rapporto di lavoro con la struttura medesima, nei limiti delle disponibilità economiche previste dal presente bando e nel rispetto di eventuali ulteriori indicazioni regionali in merito. L'attivazione di detto rapporto di lavoro, secondo le forme contrattuali vigenti, non necessita di ulteriore selezione pubblica. Quanto sopra vale anche per ricercatori collaboratori, compresi i responsabili di unità operativa. La sopracitata dichiarazione può essere omessa nel caso in cui tutti i ricercatori afferiscano allo stesso destinatario istituzionale del principal investigator. In questo caso la validazione da parte del destinatario istituzionale del progetto e la sua successiva trasmissione al Ministero della salute determinano l'accettazione di quanto sopra. In sede di validazione, il destinatario istituzionale deve prendere in considerazione le disponibilità economiche del progetto assegnabili a contratti per personale e può, su autonoma decisione, escludere eventuali progetti in cui le richieste avanzate prevedano l'attivazione di rapporti di lavoro per un fabbisogno finanziario eccedente il massimo eleggibile sui fondi ministeriali⁴.

A.1.3. Verifica requisiti: aspetti comuni tipologia RF, CO, GR

Per la verifica del valore di H-Index dichiarato il Ministero farà riferimento a quanto riportato sulle

⁴ Per esemplificazione, i fondi relativi ad un contratto di lavoro a tempo determinato sono eleggibili sui fondi Ministeriali per un massimo di 40.000 euro/anno, pertanto nel caso in cui un progetto presenti una richiesta di 450.000 euro (massimo ammissibile) sono allocabili sui fondi ministeriali alla voce personale un ammontare massimo di 270.000 euro che consentono di poter supportare, ad esempio, almeno due contratti a tempo determinato per 3 anni.



due piattaforme Elsevier Scopus e Clarivate Web of Science, utilizzando, in maniera automatica, i codici AuthorID di Scopus, ORCID o ResearchId indicati dal ricercatore, e per le pubblicazioni i codici DOI e Pubmed considerando, tra i dati delle due piattaforme, il valore più favorevole per il ricercatore - al netto delle autocitazioni del gruppo che li ha pubblicati - reperibili al momento dell'estrazione delle informazioni attraverso sistemi automatici messi a disposizione dei fornitori sopra citati che sarà svolta successivamente alla presentazione della LOI. Tali valori potrebbero differire per motivi tecnici rispetto ai sistemi di consultazione via web. Le pubblicazioni in questione, necessarie per il livello minimo di expertise, devono essere attinenti all'area di ricerca oggetto della proposta progettuale. Dette pubblicazioni devono essere elencate nell'apposita sezione dedicata al principal investigator e ai collaboratori nella LOI secondo il "modello di presentazione LOI" (allegato IA fac-simile).

Ogni ricercatore può presentare un solo progetto come principal investigator o collaboratore principale.

I ricercatori che risultano essere principal investigator di progetti di ricerca e/o di programmi di rete finanziati nell'ambito degli ultimi due bandi di ricerca 2018 e 2019 (anni finanziari 2016-2017 e 2018-2019) del Ministero della salute non possono presentare progetti né come principal investigator né come ricercatore collaboratore;

I ricercatori che risultano essere collaboratori principali/ricercatori collaboratori di progetti ricerca compresi i programmi di rete finanziati nell'ambito nell'ultimo bando di ricerca 2019 (anni finanziari 2018-2019) del Ministero della salute non possono presentare progetti né come principal investigator né come ricercatore collaboratore.

I ricercatori devono presentare il progetto in lingua inglese esclusivamente via web.

Il principal investigator può presentare il progetto unicamente al destinatario istituzionale presso il quale svolge la propria attività lavorativa

Il progetto deve essere svolto, per tutta la sua durata, presso il destinatario istituzionale di presentazione. E' pertanto necessario individuare, tra i ricercatori collaboratori, la figura di un coPI appartenente allo stesso Ente del principal investigator o alla stessa struttura operativa ed afferente al Servizio sanitario nazionale con adeguato profilo e esperienza professionale, che supporti il PI durante lo svolgimento del progetto e che possa proseguire la ricerca nel caso in cui il principal investigator, dopo l'avvio del progetto e nel corso delle attività di ricerca, trasferisca il suo rapporto di lavoro presso un altro destinatario istituzionale o presso altra Istituzione o Ente, oppure non sia in condizione di svolgere, presso il destinatario istituzionale di presentazione, le attività di ricerca progettuali.

A.1.4. Eleggibilità dei costi

Sono eleggibili unicamente i costi effettivamente sostenuti durante il periodo di effettuazione del progetto e gli stessi sono oggetto delle seguenti limitazioni:

- a) Il costo totale eleggibile sui fondi ministeriali, relativamente ai contratti di lavoro stipulati per lo svolgimento della ricerca (Researchers contracts), non deve essere superiore al 60,00% del finanziamento richiesto al Ministero della salute e non può, comunque, eccedere i 40.000,00 euro/anno per ricercatore. E' fatta salva la possibilità del destinatario istituzionale di erogare compensi superiori a quanto sopra indicato con proprie risorse e non a carico dei fondi ministeriali. E' possibile porre a carico dei fondi ministeriali, sempre nel limite del 60%, quote di rimborso di personale, purché le stesse quote non siano già oggetto di rimborso da parte di soggetti terzi. Per le istituzioni, che non possono stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa (cd "co.co.co") in base alla normativa vigente, sono eleggibili i costi relativi ai contratti di lavoro stipulati ai sensi della normativa vigente, purché

sia assicurato l'impegno esclusivo nel SSN;

- b) l'overhead⁵ massimo richiesto non deve superare il 10,00% del finanziamento complessivo richiesto al Ministero della salute. Tale limite percentuale è applicato individualmente ad ogni singola unità operativa in relazione alla quota di finanziamento ministeriale, imputata ad ogni singola unità operativa, e deve essere calcolato sul finanziamento richiesto al netto di eventuali subcontratti;
- c) le quote relative a missioni (viaggi) non possono superare il 3,00% del finanziamento complessivo richiesto al Ministero della salute. Per i progetti afferenti alla tipologia RF che prevedono la collaborazione con un ricercatore italiano residente all'estero, le quote relative alle missioni da e verso la sede del ricercatore estero non possono superare il 30,00% del finanziamento complessivo;
- d) le quote relative a spese di pubblicazione (publication costs) non possono superare il 5,00% qualora i lavori presentati siano pubblicati tutti su riviste open access. Tale limite è ridotto al 2% qualora uno dei lavori sia pubblicato su riviste non open access, ovvero sia a pagamento. Esse devono riguardare esclusivamente spese sostenute per la pubblicazione dei risultati, ancorché in progress, della ricerca finanziata dal Ministero della salute. In ciascuna pubblicazione deve essere fatta espressa menzione del finanziamento ministeriale. Qualora dalle verifiche effettuate risulti non attuata la suddetta ultima disposizione, si applicherà una decurtazione pari al 10,00% del finanziamento complessivo;
- e) le spese relative alla partecipazione a convegni (dissemination) - comprendenti la quota di iscrizione - non possono superare l'1,00% del finanziamento complessivo richiesto al Ministero della salute. Tali spese sono eleggibili sui fondi ministeriali unicamente nel caso di dimostrata diffusione dei risultati della ricerca.
- f) non possono essere poste a carico dei fondi ministeriali quote per l'acquisto di strumentazioni e apparecchiature. È ammesso solo il noleggio o il leasing;
- g) non possono essere trasferite all'estero quote di finanziamento ministeriale anche se per attività collegate alla ricerca. Parimenti non possono essere trasferite all'estero quote di finanziamento ministeriale nel caso in cui sia prevista la partecipazione, nel gruppo di ricerca, di un ricercatore residente all'estero;
- h) nel caso di una unità operativa non appartenente al Servizio sanitario nazionale (massimo una per progetto di ricerca), la quota di budget assegnabile a tale unità operativa non può superare il 15,00% della richiesta di fondi al Ministero della salute. Le strutture universitarie non operanti in aziende sanitarie o gli enti non afferenti al Servizio sanitario nazionale sono considerati, ai fini del presente bando, come unità operative esterne al Servizio sanitario nazionale. La denominazione dell'unità operativa come "Università" indica che tale unità operativa è esterna al Servizio sanitario nazionale;
- i) la quota massima di fondi assegnabili a subcontratti non può eccedere il 10,00% del finanziamento previsto per ogni singola unità operativa e gli stessi non possono riguardare attività specifiche di ricerca ma unicamente svolgimento di servizi che non possono essere svolti dall'unità operativa. Tale evenienza dovrà essere chiaramente esplicitata nell'apposita sezione del progetto per consentirne l'eleggibilità dei costi;
- j) nel caso di unità operative operanti presso Aziende ospedaliere universitarie non è ammesso il trasferimento di fondi dalla struttura del Servizio sanitario nazionale ai bilanci

⁵Overheads: costi generali sostenuti per la ricerca riferibili a spese generali ripartibili unicamente su base percentuale sui più voci di costo.



dell'Università.

Il Destinatario Istituzionale durante lo svolgimento del progetto è tenuto a verificare lo stato di attuazione dello stesso e il rispetto delle percentuali di spesa previste dal bando in base alle specifiche sopra riportate. Ai fini del calcolo e della conseguente erogazione del finanziamento ministeriale, si prenderanno in considerazione le percentuali di cui al punto A.1.4, applicate sulla somma effettivamente spesa e riportata sulla rendicontazione economica presentata a conclusione del progetto nonché riconosciuta eleggibile dal Ministero. Si precisa che, per finanziamento, si intende la somma effettivamente spesa per lo svolgimento della ricerca e non il finanziamento assegnato in fase di approvazione della graduatoria finale, il quale rappresenta il tetto massimo che potrà essere liquidato.

A.1.5. Tutela brevettuale

In caso di ricerche il cui oggetto principale è coperto da tutela brevettuale, i destinatari istituzionali devono certificare la titolarità dei brevetti indicati. Sono ammessi a valutazione tutti i progetti per i quali il brevetto è:

- a. di un ente pubblico o di un destinatario istituzionale;
- b. di università italiane o università estere;
- c. di persona/e dipendente/i di un ente pubblico, se nella regolamentazione dell'ente di afferenza è prevista la possibilità di brevettare a titolo personale;
- d. anche parzialmente intestato a uno dei soggetti di cui alle lettere precedenti;
- e. decaduto;
- f. un software, o altro strumento di lavoro utilizzato ai fini dello svolgimento della ricerca ma non oggetto della ricerca stessa.

A.2 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La LOI ed i progetti di ricerca in forma completa devono essere presentati entro i termini indicati al punto 6 del presente bando, utilizzando il sistema di presentazione e riportando le informazioni rispettivamente nel "modello facsimile Letter of intent - LOI" allegato 1A e nel "modello facsimile di presentazione progetto" - allegato 1B del presente bando, reperibili entrambi sul sistema informatico del "WorkFlow della Ricerca" all'indirizzo <http://ricerca.cbim.it>.

Per quanto attiene la LOI, il ricercatore deve obbligatoriamente indicare nel modulo a pena di esclusione:

- a) titolo del progetto;
- b) nominativi del PI e del gruppo di ricerca (collaboratori principali) e relativi codici bibliometrici;
- c) pubblicazioni del PI e del gruppo di ricerca (collaboratori principali) e relativi codici bibliometrici;
- d) per il PI e i ricercatori collaboratori la struttura con cui ha un rapporto di lavoro/collaborazione al momento dell'accREDITAMENTO;
- e) per il PI e i ricercatori collaboratori la qualifica ricoperta e l'unità operativa in cui svolge le funzioni di operatore SSN e presso le quali saranno svolte le attività di ricerca;
- f) l'abstract del progetto completo;
- g) gli obiettivi del progetto;



- h) la tipologia progettuale a cui intende partecipare;
- i) l'area di afferenza: change-promoting o theory-enhancing;
- j) la classificazione IRG/SS e MDC primaria che individuano l'area di expertise oggetto della proposta progettuale.
- k) il destinatario istituzionale con il quale il PI intende presentare la proposta progettuale e presso il quale svolgerà la ricerca ovvero presso il quale intende svolgere la ricerca
- l) limitatamente ai punti d) ed e) sopra indicati è consentito ai ricercatori partecipanti alla tipologia GR, qualora non lavorino stabilmente o non abbiano una qualifica definita, indicare genericamente la collaborazione e la qualifica ricoperta, fatto salvo quanto previsto al punto 1.2.2 della presente sezione
- m) budget totale richiesto.

Relativamente al progetto di ricerca in forma completa, il ricercatore - oltre a quanto previsto per la LOI, che sarà comunque inclusa dal sistema di presentazione, senza modifiche, nella proposta di progetto completo - deve obbligatoriamente indicare nella domanda a pena di esclusione:

- a) il budget completo e correttamente compilato in tutte le sue parti;
- b) se il progetto ha per oggetto prodotti o idee già coperti da brevetto o comunque sui quali gravino diritti di un soggetto giuridico diverso dal destinatario istituzionale. In tal caso deve essere indicato il titolare di tale diritto e gli estremi del relativo brevetto.
- c) il nominativo del responsabile della sperimentazione animale qualora previsto che deve essere scelto tra il PI e i ricercatori collaboratori e deve indicare quale sia la UO responsabile della presentazione della domanda di autorizzazione alla sperimentazione animale;
- d) il nominativo del responsabile della presentazione dell'autorizzazione al Comitato Etico (CE), qualora previsto, che deve essere scelto tra il PI e i ricercatori collaboratori e deve indicare quale sia la UO responsabile della presentazione della domanda di autorizzazione al CE;
- e) il budget completo dettagliato e motivato sia complessivo sia suddiviso per singola Unità operativa, nel rispetto dei limiti previsti nel punto 1.4 della presente sezione.

Il PI potrà apportare modifiche al progetto fino al termine della scadenza per l'invio del progetto completo, indicata nel presente bando.

La mancata o errata descrizione o selezione di una delle informazioni precedenti non potrà essere oggetto di richiesta di modifica dopo l'invio del progetto completo da parte del principal investigator al proprio destinatario istituzionale, trascorso anche il periodo previsto di modifica degli errori materiali, e comporterà l'esclusione del progetto dalla fase valutativa.

Fino e non oltre alla scadenza, fissata nel presente bando, per l'invio da parte del ricercatore proponente del progetto di ricerca in lingua inglese al proprio destinatario istituzionale è possibile per il ricercatore proponente modificare detto progetto, annullando l'invio al destinatario istituzionale attraverso l'apposita funzione del sistema di presentazione. In tal caso il progetto modificato dovrà essere nuovamente inviato al destinatario istituzionale comunque entro i termini di scadenza previsti dal presente bando.

Nei tre giorni successivi all'invio della LOI da parte del Principal Investigator al proprio Destinatario Istituzionale, sarà possibile per il ricercatore sanare errori materiali che, se non sanati, determinano l'esclusione del progetto dalle procedure del bando. Gli errori che possono essere sanati sono riferiti ai seguenti campi di applicazione:

- a) expertise dell'autore: Codice AuthorID di Scopus, Codice ORCID, Codice ResearchID;
- b) titolo delle pubblicazioni per il livello di expertise con i relativi codici delle pubblicazioni (non

- sono ammessi integrazioni di pubblicazioni);
- c) titolo delle pubblicazioni valide per il curriculum vitae: codice DOI, codice Pubmed ID (non sono ammessi integrazioni di pubblicazioni);
- d) l'area di afferenza della ricerca: change-promoting o theory-enhancing;
- e) la parola chiave per consentire una rapida associazione tra revisore e tipologia del progetto (topics IRG/SS);
- f) Ente di afferenza delle unità operative: descrizione dell'Ente, qualora non siano state presentate dichiarazioni di supporto.

Dopo tale periodo non sarà più possibile esigere, in caso di anomalie riscontrate dall'amministrazione, il riconoscimento del concetto di errore materiale.

Nei tre giorni successivi all'invio della proposta progettuale completa da parte del Principal Investigator al proprio Destinatario Istituzionale, sarà possibile per il ricercatore sanare errori materiali che, se non sanati, determinano l'esclusione del progetto dalle procedure del bando. Gli errori che possono essere sanati sono riferiti ai seguenti campi di applicazione:

- g) dati relativi al brevetto: se il progetto ha per oggetto prodotti o idee già coperti da brevetto o comunque sui quali gravino diritti di un soggetto giuridico diverso dal destinatario istituzionale. In tal caso deve essere indicato il titolare di tale diritto e gli estremi del relativo brevetto;
- h) dati relativi al budget: tutte le voci di costo;

Dopo tale periodo non sarà più possibile esigere, in caso di anomalie riscontrate dall'amministrazione, il riconoscimento del concetto di errore materiale.

A.3 VALIDAZIONE DELLE LOI E DEI PROGETTI DA PARTE DEI DESTINATARI ISTITUZIONALI

Il destinatario istituzionale, attraverso il processo di validazione, fa propria la proposta di progetto di ricerca, presentata con la LOI in collaborazione con il principal investigator e attesta:

- a) che la proposta di progetto descritta nella LOI è coerente con la propria mission e/o programmazione sanitaria e/o ricerca regionale e con le finalità del presente bando;
- b) che il ricercatore abbia esplicitamente verificato che codici DOI, PMID, ResearchID, ORCID e SCOPUSID siano corretti rispetto alle informazioni progettuali e ai dati reperibili nelle basi dati bibliometriche di riferimento;
- c) che - solo per la tipologia RF e CO - il principal investigator svolge attività lavorativa nel SSN per 36 ore a settimana, oppure per un orario settimanale preponderante e comunque non inferiore a quello previsto per il personale universitario che opera in regime di clinicizzazione, secondo le regole vigenti nella regione in cui è localizzato l'ente del SSN che presenta la proposta, e ha una posizione lavorativa coerente con le condizioni di eleggibilità sopra riportate;
- d) che, nel caso di progetti presentati con Regione come destinatario istituzionale, la posizione di operatore del SSN è svolta presso strutture diverse dal destinatario istituzionale, e comunque afferente alla rete di competenza dello stesso destinatario istituzionale o presso quest'ultimo in posizione di comando o distacco, per una durata sufficiente a garantire lo svolgimento del progetto;



- c) che il principal investigator ha indicato sia nel "modello della lettera di intenti-LOI" (facsimile allegato 1A), sia nel "modello di presentazione progetto completo" (facsimile allegato 1B) del presente bando la sussistenza dei requisiti minimi di expertise come descritti al punto 1.2 della presente sezione.
- f) Lo svolgimento della ricerca presso le proprie strutture ovvero le strutture delle afferenti aziende sanitarie/ospedaliere/ospedaliero-universitarie;
- g) **solo per la tipologia progettuale GR**, garantisce - in caso di finanziamento del progetto, un rapporto lavorativo con il giovane ricercatore che ricopre la posizione di principal investigator, qualora tale rapporto di lavoro non sussista alla data di scadenza per l'invio del progetto da parte del destinatario istituzionale al Ministero della salute e di attivarlo, per il tramite proprio ovvero per il tramite delle afferenti aziende sanitarie/ospedaliere/ospedaliero-universitarie, nelle forme e nei modi previsti da detti Enti. Per i progetti ammessi al finanziamento, l'attivazione del rapporto di lavoro con il giovane ricercatore, che ricopre la posizione di principal investigator, è vincolante per la sottoscrizione della prevista convenzione tra il Ministero della salute ed il destinatario istituzionale, di cui alle "Procedure amministrative relative alle tipologie progettuali RF, CO, GR, SG del presente bando", e non necessita di ulteriore selezione pubblica;
- h) **solo per la tipologia progettuale GR**, verifica, nel caso di progetti che prevedono come ricercatore collaboratore/collaboratore principale un giovane ricercatore che, alla data di scadenza per l'invio del progetto da parte del destinatario istituzionale al Ministero della salute, non abbia alcun rapporto di lavoro, anche a tempo determinato, con l'Ente/Istituzione in cui sarà svolto il lavoro di ricerca, la presenza delle necessarie dichiarazioni previste al punto 1.2.2 della presente sezione. Per i progetti ammessi al finanziamento, l'attivazione del rapporto di lavoro con detto ricercatore collaboratore/collaboratore principale è vincolante per la sottoscrizione della convenzione tra il Ministero della salute ed il destinatario istituzionale, di cui alle "procedure amministrative relative alle tipologie progettuali RF, CO, GR, SG" del presente bando", e non necessita di ulteriore selezione pubblica. Il destinatario istituzionale ha facoltà, su autonoma decisione, di non validare progetti in cui le richieste avanzate prevedano l'attivazione di rapporti di lavoro per un fabbisogno finanziario eccedente il massimo eleggibile.

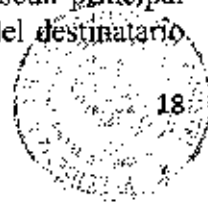
Il destinatario istituzionale, attraverso il processo di validazione, fa propria la proposta di progetto di ricerca presentata in forma di progetto completo in collaborazione con il principal investigator e attesta oltre a quanto sopra elencato:

- i) che non siano presenti segnalazioni del sistema relativamente a dati che possono determinare esclusione o non corrispondenza del bando;
- j) che il progetto non è in conflitto con le disposizioni di cui alla "Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" - Comunicazione della Commissione (2014/C 198/01) e al Regolamento (UE) n. 651/2014 - "Regolamento generale di esenzione per categoria" sull'applicazione delle norme dell'Unione Europea in materia di aiuti di Stato;

Tutte le comunicazioni relative al presente bando tra Ministero della salute e destinatario istituzionale e, per il loro tramite, con il principal investigator avvengono attraverso l'apposito sistema WorkFlow della Ricerca.

Per garantire la più ampia divulgazione del presente bando, ciascun destinatario istituzionale ne cura la pubblicazione sul proprio sito. E' facoltà di ciascun destinatario istituzionale prevedere ulteriori forme di pubblicizzazione del bando.

Il destinatario istituzionale valida le LOI e le proposte progettuali complete di ciascun principal investigator, anche avvalendosi delle strutture di appartenenza dello stesso. E' facoltà del destinatario



istituzionale chiedere certificazioni di supporto alle strutture di afferenza del principal investigator.

La mancata validazione del progetto da parte del destinatario istituzionale, nei tempi di cui al punto 6.1.3 e 6.1.9 della parte generale del presente bando, esclude il progetto dalle fasi successive di valutazione.

I progetti sono considerati validati e accettati dal destinatario istituzionale quando lo stesso esegue il comando di invio sul portale web.

A.4 ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA CONCORSUALE

Sono esclusi dalla procedura concorsuale le LOI e i progetti completi che non rispettino i requisiti generali e specifici precedentemente illustrati. In particolare, sono esclusi i progetti:

1. che non sono stati formalmente inviati dal destinatario istituzionale al Ministero della salute, entro il termine stabilito dal presente bando, attraverso l'uso delle apposite funzioni del sistema di presentazione;
2. che non sono stati presentati dal principal investigator al destinatario istituzionale, entro il termine stabilito dal presente bando, attraverso l'uso delle apposite funzioni del sistema di presentazione;
3. per i quali non sono state completate tutte le fasi previste dalla procedura di presentazione;
4. che risultano incompleti nella compilazione della modulistica del presente bando;
5. per i quali non è stato utilizzato lo specifico modulo di presentazione messo a disposizione sul sito dedicato;
6. sui quali, per un ricercatore collaboratore, è stato riportato un codice di sicurezza errato o che non coincide con il codice fiscale del ricercatore a cui tale codice risulta associato;
7. che non afferiscono alle aree progettuali del presente bando (theory-enhancing o change-promoting);
8. che non abbiano riportato l'MDC primario ovvero non abbiano indicato l'MDC secondario, qualora fosse possibile indicarlo;
9. in cui il principal investigator e il CoPI non hanno i requisiti minimi di expertise indicati nella presente sezione;
10. in cui sia stato inserito anche un solo codice bibliometrico (DOI, PMID, ORCID, ResearchID e ScopusID) errato o che non risulti coerente con le informazioni progettuali, né corrispondente al titolo di pubblicazione indicato nell'apposita sezione della modulistica;
11. che sono in conflitto con le disposizioni relative alla "Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" - Comunicazione della Commissione (2014/C 198/01) e al Regolamento n. 651/2014/EU - "Regolamento generale di esenzione per categoria" sull'applicazione delle norme dell'Unione Europea in materia di aiuti di Stato;
12. che non hanno documentazione idonea a dimostrare la titolarità dei brevetti ovvero non sono indicati gli estremi dei brevetti, limitatamente ai progetti il cui oggetto principale è coperto da tutela brevettuale;
13. che hanno una durata prevista inferiore o superiore a 36 mesi;
14. che hanno una richiesta economica inferiore o superiore a quella prevista per la specifica sezione di presentazione;



A handwritten signature or mark, possibly initials, located at the bottom right of the page, below the circular stamp.

15. il cui budget non è conforme a quanto previsto al punto 4.1 "Eleggibilità dei costi";
16. in cui risulta che i ricercatori - sia in veste di principal investigator che di ricercatore collaboratore - hanno presentato più di una domanda nel presente bando;
17. in cui e solo per la tipologia RF risulta che il ricercatore italiano residente all'estero partecipi a più di due progetti, oppure risulti che il suddetto è iscritto all'AIRE da meno di tre anni";
18. il cui principal investigator svolge attività lavorativa nel SSN per meno di 36 ore a settimana o meno di 16 ore a settimana nel caso di universitari convenzionati, o abbia posizione lavorativa non coerente con le condizioni di eleggibilità previste nel presente bando per la specifica tipologia progettuale. E' inoltre richiesto che l'orario dedicato all'attività lavorativa presso la struttura SSN, in cui dovrà svolgersi il progetto, sia prevalente rispetto all'orario lavorativo settimanale;
19. i cui principal investigators hanno presentato progetti identici⁶ a quelli presentati da altri principal investigators, anche se presentati tramite differenti destinatari istituzionali o che sono sostanzialmente identici a progetti presentati nell'ambito del bando dell'anno precedente (anno finanziario) e risultati vincitori;
20. i cui ricercatori non hanno firmato espressamente la dichiarazione di accettazione del trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. 679/2016/UE e del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
21. per i quali, in caso di richiesta di ulteriore documentazione da parte del Ministero, non è fornito riscontro dal destinatario istituzionale entro il termine di 30 giorni dalla data di detta richiesta, inoltrata via workflow della ricerca;
22. che hanno più di una unità operativa non afferente al SSN;
23. in cui, per la tipologia GR, il principal investigator e/o anche un solo ricercatore collaboratore ha più di 40 anni alla data di scadenza dell'invio della LOI previsto nel presente bando;
24. che prevedono il superamento dei limiti percentuali di spesa previsti per le apposite voci eleggibili;
25. nei quali il principal investigator non ha al momento della data della pubblicazione del presente bando un rapporto di lavoro con l'Istituzione del destinatario istituzionale in cui il progetto deve essere svolto, ovvero non sia allegata per la tipologia GR la dichiarazione di cui al punto 1.2.2 della presente sezione;
26. che, presentati da un principal investigator il cui rapporto di lavoro con l'Istituzione del destinatario istituzionale scade nei 36 mesi successivi alla data di scadenza per l'invio al Ministero del progetto, non sono accompagnati da apposita dichiarazione di impegno dell'Istituzione in cui è svolta la ricerca a estendere, in caso di finanziamento del progetto, la durata del rapporto di lavoro fino alla conclusione del progetto stesso, oppure ad attivare un nuovo rapporto di lavoro. La verifica di tale punto è demandata al destinatario istituzionale competente.

Il responsabile del procedimento, sentito il Comitato tecnico sanitario, dispone l'esclusione dei candidati e dei progetti in carenza anche di uno solo dei requisiti previsti nella presente sezione. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati durante o dopo l'espletamento delle

⁶*Progetti identici*: sono ritenuti identici i progetti che abbiano identici gruppi di lavoro o sostanzialmente identici nell'intero testo o in paragrafi del progetto, o che presentino identico piano esecutivo e/o identici obiettivi, o che i sistemi antiplagio rilevino una sovrapposizione per più del 50%; il Ministero può effettuare controlli, anche attraverso il ricorso ad agenzie specializzate, per l'identificazione dei contenuti del progetto già pubblicati dallo stesso o da altri gruppi di ricerca, o presenti in altri progetti approvati da altri Enti e/o Amministrazioni, o che i contenuti del progetto non siano stati già oggetto di finanziamento da altre fonti sia del Ministero della Salute che di altri Enti e/o Amministrazioni

procedure di valutazione, il responsabile del procedimento sentito il Comitato tecnico sanitario dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al presente bando.

A.5 PROCEDURA DI SELEZIONE PRELIMINARE DEI PROGETTI DI RICERCA (LOI)

Tutti i progetti di ricerca, presentati utilizzando il "modulo Letter of intent - LOI" di cui all'allegato 1A fac-simile del presente bando, dopo la verifica della sussistenza dei requisiti previsti, saranno sottoposti ad una preliminare selezione attraverso la valutazione del curriculum vitae del principal investigator e del gruppo di ricerca, in base ai criteri sotto riportati.

A.5.1 Valutazione del curriculum vitae

Il curriculum vitae del principal investigator e del gruppo di ricerca, sarà valutato, nell'ambito di ogni singola tipologia progettuale, tenendo conto, relativamente alla posizione in quartili nell'ambito dell'area progettuale (MDC primario e MDC secondario) oggetto della ricerca, dei seguenti indici:

- A. H-index, al netto delle autocitazioni del gruppo di ricerca, individuato utilizzando i codici Scopus AuthorID, ORCID o ResearchID, riportati nei sistemi bibliometrici a disposizione del Ministero della salute, sui siti SCOPUS e Web of Science, riferiti all'area di expertise cumulativo del gruppo di ricerca normalizzato (media) sul numero dei componenti del gruppo di ricerca (principal investigator e ricercatori collaboratori). Tali dati faranno fede per il calcolo di cui al presente punto;
- B. Citation Index, al netto delle autocitazioni del gruppo di ricerca, delle 10 migliori pubblicazioni nella tematica oggetto della ricerca del principal investigator, pubblicate negli ultimi 10 anni. Per i soli progetti RF e CO almeno 4 delle 10 pubblicazioni presentate devono essere a primo o a ultimo nome.
- C. Citation Index, al netto delle autocitazioni, delle 16 migliori pubblicazioni nella tematica oggetto della ricerca degli altri componenti il gruppo di ricerca, escluso il principal investigator. Ogni collaboratore principale potrà contribuire con un massimo di 4 pubblicazioni pubblicate negli ultimi 8 anni.

Le pubblicazioni di cui ai punti B e C possono essere elencate in una sola delle due tabelle, indicate nell'apposito modulo.

Il Citation Index, al netto delle autocitazioni del gruppo di ricerca, è individuato attraverso l'uso dei codici DOI e Pubmed ID, dichiarati dal PI all'atto della presentazione della LOI/progetto completo, riportati nei sistemi bibliometrici a disposizione del Ministero della salute nei siti SCOPUS e Web of Science. Tali dati faranno fede per il calcolo di cui al presente punto.

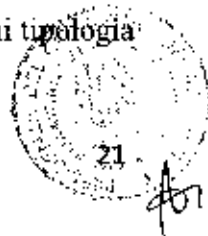
Le risultanze della valutazione automatica dell'expertise del gruppo di ricerca sono utilizzate per la procedura di Triage⁷.

A.5.2 Triage

La procedura di triage prevede una selezione preliminare dei progetti presentati (LOI) fondata sui criteri sotto indicati.

I dati di cui al punto 5.1.2 della presente sezione saranno normalizzati, nell'ambito di ogni tipologia

⁷Triage: preselezione dei progetti attraverso procedure di comparazione secondo criteri precedentemente individuati



progettuale del presente bando (RF, CO, GR) e per ognuna delle due tipologie di ricerca (theory enhancing - change promoting), in base al quartile nell'area di expertise specifica e in elenchi separati per ognuna delle diverse categorie MDC, sia primaria che secondaria. Per ognuno degli MDC sarà assegnato a ciascuna voce, per il quartile migliore, 4 punti base, a scalare 3,2,1 punti base fino al quartile più basso. Tale calcolo è effettuato separatamente sia per MDC primario che per MDC secondario.

Successivamente, la somma dei punti base dei due MDC, primario e secondario, determineranno, per ogni dimensione di valutazione, la media dei punti base da attribuire. Nel caso in cui è assente l'MDC secondario e nel caso in cui non sia possibile individuare una seconda area di riferimento, saranno applicate le soglie medie determinatesi dall'analisi di tutte le aree MDC calcolate. La somma dei risultati di tutti i punti base calcolati sugli MDC primari e secondari determineranno la relativa media per ogni dimensione di valutazione e la relativa somma sarà posta in un'unica lista decrescente indipendente dal "topic" MDC e sarà distribuita in decili, determinando l'attribuzione dello score con 1 al decile migliore e 10 al decile peggiore.

I dati del Citation Index e dell'H-index devono essere quelli, al netto delle autocitazioni, disponibili al momento della presentazione del progetto nei siti SCOPUS e/o Web of Science. Il principal investigator deve indicare la fonte delle informazioni relative al proprio H-index dichiarato, utilizzando i codici Scopus AuthorID, ORCID o ResearchID.

Le pubblicazioni non riferibili al gruppo di ricerca, o non connesse alla tematica progettuale, e i dati relativi all'H-index, che non risultano conformi a quanto reperibile su SCOPUS e/o Web of Science, non saranno presi in considerazione.

Nel caso in cui siano presentati 3 proposte progettuali in una specifica area MDC, il calcolo del triage non terrà conto del quartile peggiore e si assegnano di conseguenza i relativi punti base.

Nel caso in cui siano presentati meno di 3 proposte progettuali in una specifica area MDC, la commissione di valutazione preliminare determinerà l'area MDC che più si avvicina al contenuto della proposta progettuale e applicherà le soglie già calcolate per tale seconda area. Nel caso in cui non sia possibile individuare una seconda area di riferimento saranno applicate le soglie medie determinatesi dall'analisi di tutte le aree MDC calcolate.

Saranno invitati i principal investigators alla presentazione della proposta progettuale completa, secondo la graduatoria definita in fase di Triage, per un totale di progetti la cui richiesta di fondi al Ministero della Salute non superi complessivamente di 4 volte la disponibilità iniziale nella specifica sezione e tipologia progettuale.

In caso di punteggio del Triage/CV identico, per individuare i progetti che saranno ammessi per la fase successiva di presentazione del progetto completo, sarà definita una ulteriore sub ranking list che darà priorità ai progetti con H-Index medio migliore e, nel caso di parità, sarà preso in considerazione il valore del Citation Index del Principal Investigator e, in caso di ulteriore parità, verrà considerato il valore del Citation Index del gruppo di ricerca. Nel caso di mantenimento della parità di punteggio, saranno inviati alla valutazione tutti i progetti con lo stesso score della sub ranking list.

A.6 PROCEDURA DI VALUTAZIONE

L'esame dei progetti è svolto in modo da assicurare una netta separazione tra la fase amministrativa, la fase di valutazione e di audit.

A.6.1 Soggetti partecipanti alla valutazione



Il processo di valutazione si basa sull'azione coordinata dei sotto elencati soggetti:

- a) gli uffici 3 e 4 della Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità del Ministero della salute;
- b) la commissione di valutazione preliminare costituita da n. 5 componenti del CTS per la verifica della valutazione automatica delle LOI sulla base dei criteri di cui al punto 5.1 e 5.2 della presente sezione;
- c) i revisori (referees) internazionali per la valutazione dei criteri di cui al punto 6.2 della presente sezione;
- d) un gruppo di supervisor (editors) indipendenti individuati in caso di necessità dal Ministero, con il compito di verificare la coerenza delle valutazioni di peer review con le linee guida di valutazione e di segnalare eventuali anomalie al panel scientifico finale di valutazione. Ogni editor può esaminare una sola revisione per un singolo progetto. Gli editors possono segnalare, sul sistema informatico messo a disposizione, eventuali anomalie riscontrate nel processo di valutazione medesimo rispetto alle linee guida di valutazione. Gli editors non possono esprimere alcun giudizio sul progetto, ma possono segnalare le incongruità del giudizio dei revisori. Le segnalazioni di anomalie sono comunicate al panel scientifico finale per le valutazioni successive.
- e) il panel scientifico finale di valutazione specifico per la tipologia progettuale RF e CO, costituito da 12 esperti di cui non più della metà residenti in Italia, nominati dal Ministero della Salute, sentito il Comitato tecnico sanitario;
- f) il panel scientifico finale di valutazione specifico per la tipologia progettuale GR, costituito dai componenti della sezione d) del Comitato tecnico sanitario;
- g) il Comitato tecnico sanitario attraverso l'audit.

A.6.2 Criteri di valutazione per la revisione del progetto completo

Ciascun progetto, superata la fase di triage, è associato ai revisori internazionali automaticamente attraverso le specifiche parole chiave (topics TRG/SS) ed è inviato a due di loro per la valutazione, secondo i criteri descritti nella seguente tabella.

CRITERI	SCORE
Rilevanza del problema/dei quesiti di ricerca affrontati e Originalità della proposta in relazione alle conoscenze disponibili.	1-9*
Validità scientifica e coerenza della metodologia con gli obiettivi proposti, tenuto conto dei dati preliminari presentati e riferimenti bibliografici	1-9*
Chiarezza ed appropriatezza della strategia di sviluppo del progetto (dettagliata sui tre anni del progetto)	1-9*
Capacità del Gruppo di Ricerca di svolgere il progetto tenuto conto del relativo expertise dimostrato, delle strutture, facility e apparecchiature/risorse a disposizione per la ricerca	1-9*
Valutazione dei tempi di ricaduta finale sul SSN e/o sul paziente.	1-9*

* Valore massimo = 1; valore minimo = 9. Sono ammessi punteggi in frazioni di 0,5 punti. Pertanto, il range di valutazione complessivo del progetto sarà compreso tra 5 (progetto migliore) e 45 (progetto peggiore).

A.6.3 Fasi del processo di valutazione



I revisori, dopo aver completato la fase di valutazione individuale e anonima, svolgono separatamente una fase di confronto così detta "face to face" (F2F) nel tentativo di giungere ad un accordo sulla valutazione del progetto. Qualora tale accordo sia raggiunto, il punteggio del F2F è considerato come valutazione definitiva della fase di peer review, per le successive attività del panel scientifico finale di valutazione.

Il panel scientifico finale può modificare la valutazione dei referees, che hanno raggiunto l'accordo, solo ove riscontri evidenti anomalie ed incongruenze, che dovranno essere adeguatamente motivate e verbalizzate.

Nel caso in cui un punteggio F2F risulta avere un delta maggiore di 10 con una delle due valutazioni e il punteggio migliore sia inferiore allo score di 15, il Panel finale deve operare collegialmente riesaminando il progetto come "terzo revisore di arbitrato" assegnando il punteggio finale al progetto.

Qualora, invece, i due referees non raggiungano l'accordo nella fase del F2F, le valutazioni sono sottoposte al panel scientifico finale di valutazione, che opera collegialmente come "terzo revisore di arbitrato" assegnando il punteggio finale al progetto.

Al termine della suddetta procedura, il panel scientifico finale per la tipologia progettuale RF, CO e il panel scientifico finale per la tipologia progettuale GR stilano ciascuno una lista unica delle valutazioni di merito dei progetti.

Nel caso in cui, in esito alla valutazione complessiva, progetti di ricerca conseguano il medesimo punteggio, per stabilirne l'ordine di collocazione nella soprarichiamata lista unica, il panel scientifico finale procede tenendo conto dello score conseguito dal singolo progetto in ognuna delle voci di seguito elencate e di cui alla tabella riportata al punto 6.2 della presente sezione:

1. validità scientifica e coerenza della metodologia con gli obiettivi proposti, tenuto conto dei dati preliminari presentati e riferimenti bibliografici;
2. rilevanza del problema/dei quesiti di ricerca affrontati e originalità della proposta in relazione alle conoscenze disponibili;
3. chiarezza ed appropriatezza della strategia di sviluppo del progetto (dettagliata sui tre anni del progetto);
4. valutazione dei tempi di ricaduta finale sul paziente.

Per la tipologia RF, fermo restando quanto sopra, al fine di favorire lo sviluppo e la crescita del sistema ricerca, in caso di ulteriori pari merito, a seguito del processo di cui sopra, sarà data preferenza a quei progetti in cui almeno un'unità operativa insiste in una Regione diversa da quella in cui opera il principal investigator.

In esito a tale processo di revisione, ciascuno dei due panels scientifici finali procede con la stesura di una nuova lista unica.

L'intera procedura è monitorata dai competenti Uffici 3 e 4 della Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità del Ministero della salute, che segnalano al Comitato tecnico sanitario ogni anomalia.

Di ogni riunione del panel scientifico finale di valutazione è redatto apposito verbale ove è riportata qualsiasi determinazione che abbia apportato modifiche, ancorché parziali, al punteggio, a suo tempo espresso dai referees. I verbali di cui trattasi sono inviati al Comitato tecnico sanitario per la fase di audit. Successivamente il Ministero della salute pubblica sul proprio sito istituzionale la graduatoria finale.

A.6.4 Comitato tecnico sanitario



L'audit del Comitato tecnico sanitario consiste nella verifica:

1. dei verbali concernenti le riunioni del panel scientifico finale di valutazione e la graduatoria da esso stilata;
2. dell'aderenza dei progetti finanziabili all'area progettuale (MDC) come definita nel presente bando.
3. del rispetto delle procedure, finalizzate a garantire una valutazione oggettiva;
4. dell'assenza di conflitti d'interesse.

All'esito della fase di audit, il Comitato tecnico sanitario stila una graduatoria per ciascuna tipologia progettuale.

Il Comitato tecnico sanitario approva l'attribuzione del finanziamento, fino all'esaurimento del fondo disponibile nel rispetto di quanto sopra riportato.

Non potranno essere finanziati i progetti RF e GR che, in una specifica tipologia di ricerca (Theory Enhancing/Change Promoting) e in una specifica area di expertise di MDC primario, eccedano il 20% di tutti i progetti finanziati nella specifica sezione e tipologia. Il limite di cui sopra non si applica qualora i progetti - utilmente collocati nella graduatoria nel rispetto del limite massimo di punteggio individuato dal CTS - risultino integralmente finanziati.

A.6.5 Aspetti generali relativi alle tipologie progettuali RF, CO e GR

Il principal investigator, al termine dell'intero processo, avrà accesso, attraverso lo stesso sito utilizzato per la presentazione del progetto, alle valutazioni effettuate dai revisori sul proprio progetto.

Anche al fine del contenimento delle spese, per le riunioni dei panel scientifici finali di valutazione e del Comitato tecnico sanitario è consentito avvalersi del sistema di videoconferenza messo a disposizione dal Ministero della salute. Le riunioni effettuate con questo mezzo sono valide al fine della valutazione e della scelta dei progetti da finanziare. Di ogni riunione è redatto un apposito verbale, la cui approvazione, da parte dei componenti di ciascun panel scientifico finale di valutazione e del Comitato tecnico sanitario, potrà essere acquisita anche attraverso l'utilizzo della posta elettronica.

In seguito e al termine del processo è resa disponibile, per la fase di audit del Comitato tecnico sanitario, la documentazione prodotta.

Inoltre sarà disposta l'esclusione dei candidati di cui risulti non veritiera anche una sola delle dichiarazioni previste nella modulistica allegata al presente bando.

Nell'Allegato 2 al presente bando sono riportati i requisiti per l'assenza di conflitto d'interessi.

B. SEZIONE TIPOLOGIA PROGETTUALE STARTING GRANT (SG)

B.1 CARATTERISTICHE, REQUISITI, PROCEDURE E LIMITI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI RICERCA

B.1.1 Caratteristiche dei progetti

I progetti "starting grant" (SG) sono borse di studio per l'esecuzione di progetti di ricerca, presentati al destinatario istituzionale da ricercatori che hanno conseguito o il diploma di specializzazione o il diploma di Dottorato di Ricerca da non più di 2 anni e che hanno un'età inferiore ai 33 anni alla data



di scadenza del presente bando. Tali progetti devono avere durata triennale e svolgersi per tutta la loro durata presso la struttura del SSN che supporta il progetto. La borsa di studio è "ad personam", pertanto non possono essere previste quote salariali per soggetti diversi dal destinatario della borsa di studio e il progetto non può articolarsi in unità operative. Per ciascuno di essi, laddove collocatisi in graduatoria in posizione utile, è previsto un finanziamento complessivo da parte del Ministero della salute non superiore a €150.000,00.

Per il finanziamento di dette borse di studio, fino ad esaurimento dei fondi disponibili si applicheranno i seguenti criteri:

1. finanziamento massimo di 2 (due) progetti per destinatari istituzionali diversi dalle Regioni, laddove collocatisi in graduatoria in posizione utile;
2. finanziamento di un progetto ogni 500.000 abitanti, per un massimo di 8 progetti finanziabili, per le regioni, in qualità di destinatari istituzionali. Per le regioni con una popolazione inferiore ai 500.000 abitanti, sarà finanziato al massimo un solo progetto, laddove collocatisi in graduatoria in posizione utile.

B.1.2 Requisiti del ricercatore per la partecipazione allo starting grant

Il ricercatore alla data di scadenza del presente bando:

1. non deve avere compiuto 33 anni;
2. deve avere pubblicato almeno un articolo su riviste indicizzate. Detto articolo deve essere attinente all'area di ricerca oggetto della proposta progettuale. Le pubblicazioni in questione devono essere elencate nell'apposita sezione dedicata al principal investigator nel "modello di presentazione progetto completo" - allegato 1B.
3. può presentare un solo progetto in tale bando;
4. deve presentare il progetto in lingua inglese esclusivamente via web;
5. può presentare il progetto ad un solo destinatario istituzionale, che deve obbligatoriamente essere il destinatario istituzionale presso il quale svolgerà la sua attività di ricerca;
6. deve svolgere il progetto, in caso di finanziamento dello stesso, per tutta la sua durata, presso il destinatario istituzionale di presentazione;
7. non devono essere trascorsi 2 anni o dalla data di conseguimento del diploma di specializzazione o dalla data di conseguimento del diploma di Dottore di Ricerca;
8. non deve possedere alcun tipo di rapporto lavorativo con l'Ente presentatore del progetto al momento della stipula della convenzione.

B.1.3 Eleggibilità dei costi

Fermo restando che è fatta salva la possibilità del destinatario istituzionale, con proprie risorse, di erogare compensi superiori a quanto di seguito indicato, per ciascun progetto il costo totale eleggibile sui fondi ministeriali non è superiore a C 150.000,00 di cui:

- € 90.000,00 destinati alla borsa di studio del ricercatore proponente;
- € 60.000,00 destinati alle altre voci di spesa.

Si precisa che:

1. La borsa di studio ha carattere di esclusività con la struttura SSN che supporta il progetto secondo la normativa vigente in materia;



2. non possono essere poste a carico dei fondi ministeriali quote di spesa relative all'overhead⁸;
3. le quote relative a missioni (viaggi) non possono superare il 2,00% del finanziamento complessivo richiesto al Ministero della salute;
4. le quote relative a spese di pubblicazione (publication costs) non possono superare il 5,00%. Esse devono riguardare esclusivamente spese sostenute per la pubblicazione dei risultati, ancorché in progress, della ricerca finanziata dal Ministero della salute. In ogni pubblicazione deve essere fatta espressa menzione del finanziamento ministeriale. Qualora dalle verifiche effettuate risulti non attuata la suddetta disposizione, si applicherà una decurtazione pari al 10,00% del finanziamento complessivo;
5. le spese relative alla partecipazione a convegni (dissemination) - comprendenti la quota di iscrizione - non possono superare l'1,00% del finanziamento complessivo richiesto al Ministero della salute. Tali spese sono eleggibili sui fondi ministeriali unicamente nel caso di diffusione dei risultati della ricerca;
6. non possono essere poste a carico dei fondi ministeriali quote per l'acquisto di strumentazioni e apparecchiature. E' ammesso solo il noleggio o il leasing;
7. non possono essere trasferite all'estero quote di finanziamento ministeriale anche se per attività collegate alla ricerca;
8. nel caso in cui il ricercatore operi presso Aziende ospedaliere universitarie non è ammesso il trasferimento di fondi dalla struttura del Servizio sanitario nazionale ai bilanci dell'Università;
9. non sono ammessi voci di costo relativi a subcontratti.

B.2 ACCREDITAMENTO DEI CANDIDATI RICERCATORI E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'accreditamento dei candidati ricercatori come principal investigator è preliminare alla presentazione del progetto, ed è consentito solo via web. A tal fine il ricercatore troverà una pagina web all'indirizzo <http://www.salute.gov.it> o all'indirizzo del WorkFlow della Ricerca <http://ricerca.cbim.it>, dove dovrà indicare le generalità e tutti i recapiti presso i quali potrà essere contattato, compreso un indirizzo e-mail.

L'autenticazione al sistema di presentazione richiede le credenziali SPID⁹.

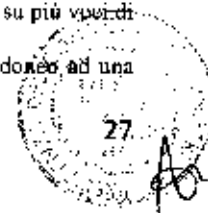
I progetti di ricerca devono essere presentati in forma completa entro i termini indicati al punto 6 della parte generale del presente bando, utilizzando il "modello di presentazione progetto completo" - allegato 1B del presente bando.

Il ricercatore deve obbligatoriamente indicare nel modello di presentazione di domanda, a pena di esclusione:

1. la tipologia progettuale a cui intende partecipare;
2. il destinatario istituzionale presso il quale il ricercatore intende svolgere la borsa di studio;
3. la parola chiave per consentire una rapida associazione revisore - tipologia progetto (topics MDC);
4. il budget completo e correttamente compilato in tutte le sue parti;

⁸ *Overhead* : costi generali sostenuti per la ricerca riferibili a spese generali ripartibili unicamente su base percentuale su più voci di costo.

⁹ Per motivi tecnici è possibile utilizzare solo lo SPID ma non le credenziali IDPM, in quanto quest'ultimo non idoneo ad una autenticazione con sistema a due livelli.



La mancata, l'errata descrizione o la selezione di una delle informazioni precedenti non potrà essere oggetto di richiesta di modifica dopo l'invio del progetto completo da parte del ricercatore al proprio destinatario istituzionale, e comporterà l'esclusione del progetto dalla fase di valutazione.

Fino e non oltre alla scadenza, fissata nel presente bando, per l'invio da parte del ricercatore proponente della stesura completa del progetto di ricerca, redatto in lingua inglese, al proprio destinatario istituzionale, è possibile per il ricercatore modificare detto progetto.

B.3 VALIDAZIONE DEI PROGETTI DA PARTE DEI DESTINATARI ISTITUZIONALI

Il destinatario istituzionale, attraverso il processo di validazione, fa proprio il progetto in collaborazione con il principal investigator e attesta:

1. che il progetto è coerente con la propria mission e/o programmazione sanitaria c/o di ricerca regionale e con le finalità del presente bando;
2. che il progetto ha una durata prevista di 36 mesi;
3. che il progetto risulta completo nella compilazione della modulistica del presente bando;
4. che il progetto non presenta motivi di esclusione quali quelli indicati nel punto 4 della presente sezione;
5. che il ricercatore ha indicato nel "modello di presentazione progetto completo" - allegato I B- la sussistenza dei requisiti minimi di expertise come descritti al punto 1.2 della presente sezione.

Il destinatario istituzionale garantisce inoltre, in caso di finanziamento del progetto, di attivare la borsa di studio di tipo esclusivo, per il tramite proprio o per il tramite delle afferenti aziende sanitario/ospedaliere/ospedaliere-universitarie, nelle forme e nei modi previsti da detti Enti. Per i progetti ammessi al finanziamento, l'attivazione della borsa di studio con il ricercatore è vincolante per la sottoscrizione della prevista convenzione tra il Ministero della salute ed il destinatario istituzionale di cui alle "Procedure amministrative" del presente bando e non necessita di ulteriore selezione pubblica. Alla stipula della convenzione il ricercatore non deve aver in essere alcun rapporto di lavoro. Il destinatario istituzionale ha facoltà, su autonoma decisione, di non validare progetti in cui le richieste avanzate prevedano l'attivazione di un rapporto di lavoro per un fabbisogno finanziario eccedente il massimo eleggibile.

Tutte le comunicazioni relative al presente bando tra Ministero della salute e destinatario istituzionale e, per il loro tramite, con il principal investigator avverranno attraverso l'apposito sistema workflow della ricerca.

Per garantire la più ampia divulgazione del presente bando, ciascun destinatario istituzionale ne cura la pubblicazione sul proprio sito. E' facoltà di ciascun destinatario istituzionale prevedere ulteriori forme di pubblicizzazione del bando.

Il destinatario istituzionale valida la proposta progettuale del ricercatore, anche avvalendosi delle strutture di afferenza del ricercatore stesso. E' facoltà del destinatario istituzionale chiedere certificazioni di supporto a dette strutture.

La mancata validazione del progetto da parte del destinatario istituzionale, nei tempi di cui al punto 6 della parte generale del presente bando, esclude il progetto dalle fasi successive di valutazione.

I progetti sono considerati validati e accettati quando il destinatario istituzionale esegue il comando di invio sul portale web. Tale fase ha una durata di 14 giorni dalla data di scadenza della presentazione dei progetti.



B.4 ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA CONCORSUALE

Sono esclusi dalla procedura concorsuale i progetti che non rispettino i requisiti, precedentemente illustrati. In particolare sono esclusi i progetti:

1. che non sono stati formalmente inviati dal destinatario istituzionale al Ministero, entro il termine stabilito dal presente bando, attraverso l'uso delle apposite funzioni del sistema di presentazione;
2. che non sono stati presentati dal ricercatore al destinatario istituzionale entro il termine stabilito dal presente bando attraverso l'uso delle apposite funzioni del sistema di presentazione;
3. per i quali non sono state completate tutte le fasi previste dalla procedura di presentazione;
4. che risultano incompleti nella compilazione della modulistica del presente bando;
5. per i quali non è stato utilizzato lo specifico form di presentazione messo a disposizione sul sito dedicato;
6. in cui il ricercatore non ha i requisiti minimi di expertise indicati al punto 1.2 della presente sezione;
7. che hanno una durata prevista inferiore o superiore a 36 mesi;
8. il cui budget non è conforme a quanto previsto al punto 1.3 "Eleggibilità dei costi" della presente sezione;
9. in cui risulta che il ricercatore ha presentato più di una domanda nel presente bando;
10. i cui ricercatori hanno presentato progetti identici¹⁰ a quelli presentati da altri principal investigators, anche se proposti tramite differenti destinatari istituzionali o che sono sostanzialmente identici a progetti presentati nell'ambito del bando dell'anno precedente (anno finanziario 2018-2019) e risultati vincitori;
11. i cui ricercatori non hanno firmato espressamente la dichiarazione di accettazione del trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. n. 679/2016/UE e del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
12. per i quali, in caso di richiesta di ulteriore documentazione da parte del Ministero, non è fornito riscontro dal destinatario istituzionale entro il termine di 30 giorni dalla data di detta richiesta inoltrata via WorkFlow della Ricerca;
13. il cui ricercatore ha più di 33 anni alla data di scadenza del presente bando;
14. che prevedono il superamento dei limiti percentuali di spesa previsti per le apposite voci eleggibili;

Il responsabile del procedimento, sentito il Comitato tecnico sanitario, dispone l'esclusione dei candidati e dei progetti in carenza anche di uno solo dei requisiti previsti nella presente sezione. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento delle procedure di valutazione, il responsabile del procedimento, sentito il Comitato tecnico sanitario, dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al presente bando.

¹⁰ **Progetti identici:** sono ritenuti identici i progetti che abbiano identici gruppi di lavoro o sostanzialmente identici nell'intero testo o in paragrafi del progetto, o che presentino identico piano esecutivo e/o identici obiettivi, o che i sistemi antiplagio rilevino una sovrapposizione per più del 50%; il Ministero può effettuare controlli, anche attraverso il ricorso ad agenzie specializzate, per l'identificazione dei contenuti del progetto già pubblicati dallo stesso o da altri gruppi di ricerca, o presenti in altri progetti approvati da altri Enti e/o Amministrazioni, o che i contenuti del progetto non siano stati già oggetto di finanziamento da altre fonti sia del Ministero della Salute che di altri Enti e/o Amministrazioni.



B.5 PROCEDURA DI VALUTAZIONE

L'esame dei progetti è svolto in modo da assicurare una netta separazione tra la fase amministrativa, la fase di valutazione e di audit.

Tutti i progetti di ricerca, dopo la verifica amministrativa della sussistenza dei requisiti previsti dal bando, saranno sottoposti alla valutazione di due revisori internazionali per la successiva fase di peer review.

B.5.1 Soggetti partecipanti alla valutazione

Il processo di valutazione si basa sull'azione coordinata dei sotto elencati soggetti:

- gli Uffici 3 e 4 della Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità del Ministero della salute;
- i revisori (referees) internazionali per le voci di valutazione di cui al successivo punto 5.2 della presente sezione;
- panel scientifico finale di valutazione costituito dai componenti della sezione d) del Comitato tecnico sanitario;
- il Comitato tecnico sanitario attraverso l'audit.

B.5.2 Criteri di valutazione per la revisione

Ciascun progetto, superata la fase di verifica amministrativa della sussistenza dei requisiti previsti dal presente bando, è associato automaticamente attraverso le specifiche parole chiave (topics MDC) a due revisori internazionali per la valutazione, secondo i criteri descritti nella successiva tabella. In particolare i referees effettueranno l'esame del progetto sulla scorta di criteri relativi alla valenza scientifica della ricerca.

CRITERI	SCORE
Originalità della proposta in relazione alle conoscenze disponibili	1-9*
Validità scientifica e coerenza della metodologia con gli obiettivi proposti, tenuto conto dei dati preliminari presentati e riferimenti bibliografici	1-9*
Chiarezza ed appropriatezza della strategia di sviluppo del progetto (dettagliata sui tre anni del progetto)	1-9*
Risorse messe a disposizione dalla Azienda per l'effettuazione della ricerca in funzione delle attività previste	1-9*

* Valore massimo = 1; valore minimo = 9. Sono ammessi punteggi in frazioni di 0,5 punti. Pertanto, il range di valutazione complessivo del progetto sarà compreso tra 4 (progetto migliore) e 36 (progetto peggiore).

B.5.3 Fasi del processo di valutazione

I due revisori dopo aver completato la fase di valutazione individuale e anonima, svolgono separatamente una fase di confronto così detta face to face (F2F) nel tentativo di giungere ad un accordo sulla valutazione del progetto. Qualora tale accordo sia raggiunto, il punteggio del F2F è considerato come valutazione definitiva della fase di peer review, per le successive attività del panel scientifico finale di valutazione.

Il panel scientifico finale può modificare la valutazione dei referees che hanno raggiunto l'accordo, solo ove riscontri evidenti anomalie ed incongruenze, che dovranno essere adeguatamente motivate e verbalizzate.

Qualora, invece, i due referees non raggiungano l'accordo, nella fase del F2F, le valutazioni sono sottoposte al panel scientifico finale di valutazione, che opera collegialmente come "terzo revisore di arbitrato" assegnando il punteggio finale al progetto.

Al termine, il panel scientifico finale stila una lista unica delle valutazioni di merito dei progetti.

Nel caso in cui, in esito alla valutazione complessiva, progetti di ricerca conseguano il medesimo punteggio, per stabilirne l'ordine di collocazione nella soprarichiamata lista unica, il panel scientifico finale procede tenendo conto dello score conseguito dal singolo progetto in ognuna delle voci di seguito elencate e di cui alla tabella riportata al punto 5.2 della presente sezione:

1. validità scientifica e coerenza della metodologia con gli obiettivi proposti, tenuto conto dei dati preliminari presentati e riferimenti bibliografici;
2. risorse messe a disposizione dalla Azienda per l'effettuazione della ricerca in funzione delle attività previste;
3. originalità della proposta in relazione alle conoscenze disponibili;
4. chiarezza ed appropriatezza della strategia di sviluppo del progetto (dettagliata sui tre anni del progetto).

In esito a tale processo di revisione, il panel scientifico finale procede con la stesura di una nuova lista unica.

L'intera procedura è monitorata dai competenti Uffici della Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità del Ministero della salute, che segnalano al Comitato tecnico sanitario ogni anomalia.

Di ogni singola riunione del panel scientifico finale di valutazione è redatto apposito verbale. I verbali di cui trattasi sono inviati al Comitato tecnico sanitario per la fase di audit. Successivamente, il Ministero della salute pubblica sul proprio sito la graduatoria finale.

B.5.4 Comitato tecnico sanitario (CTS)

L'audit del Comitato tecnico sanitario consiste nella verifica:

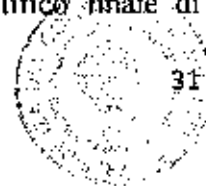
1. dei verbali concernenti le riunioni del Panel scientifico finale e la graduatoria da esso stilata;
2. dell'aderenza dei progetti finanziabili all'area progettuale (MDC) come definita nel presente bando;
3. del rispetto delle procedure, finalizzate a garantire una valutazione oggettiva;
4. dell'assenza di conflitti d'interesse.

Il Comitato tecnico sanitario, infine, stila una graduatoria unica per la presente sezione ed approva l'attribuzione del finanziamento, fino all'esaurimento del fondo disponibile nel rispetto di quanto sopra riportato.

B.5.5 Aspetti generali relativi alla tipologia progettuale SG

Il principal investigator, al termine dell'intero processo, avrà accesso, attraverso lo stesso sito utilizzato per la presentazione del progetto, alle valutazioni effettuate dai revisori sul proprio progetto.

Anche al fine del contenimento delle spese, per le riunioni dei panel scientifici finali di valutazione e del Comitato tecnico sanitario è consentito avvalersi del sistema di videoconferenza messo a disposizione dal Ministero della salute. Le riunioni effettuate con questo mezzo sono valide al fine della valutazione e della scelta dei progetti da finanziare. Di ogni riunione è redatto un apposito verbale, la cui approvazione, da parte dei componenti di ciascun panel scientifico finale di



valutazione e del Comitato tecnico sanitario, potrà essere acquisita anche attraverso l'utilizzo della posta elettronica.

In seguito e al termine del processo è resa disponibile, per la fase di audit del Comitato tecnico sanitario, la documentazione prodotta.

Inoltre sarà disposta l'esclusione dei candidati di cui risulti non veritiera anche una sola delle dichiarazioni previste nella modulistica allegata al presente bando.

Nell'Allegato 2 al presente bando sono riportati i requisiti per l'assenza di conflitto d'interessi.

PROCEDURE AMMINISTRATIVE RELATIVE ALLE TIPOLOGIE PROGETTUALI RF, CO, GR E SG

Successivamente alla pubblicazione delle graduatorie di merito per ciascuna tipologia progettuale (RF, CO, GR e SG) sul sito web del Ministero della Salute, questa Amministrazione avvierà le procedure di convenzionamento per ciascun progetto collocatosi in posizione utile ai fini del finanziamento tramite specifica comunicazione via WorkFlow della Ricerca al Destinatario Istituzionale, segnalando nella stessa l'ammontare del finanziamento, le ripartizioni percentuali delle rate di finanziamento medesimo e la documentazione necessaria ai fini del convenzionamento.

Laddove il Destinatario Istituzionale, ovvero la struttura del S.S.N. afferente al suddetto Destinatario Istituzionale, presenti da oltre 12 mesi eventuali quietanze di restituzione somme in sospeso relative a progetti finanziati con fondi dei precedenti bandi RF, questa Amministrazione trasmetterà a mezzo Workflow della Ricerca al suddetto Destinatario Istituzionale la comunicazione di sanare tali morosità entro 15 giorni, pena la decadenza di tutti i progetti presenti in graduatoria. Qualora i Destinatari Istituzionali/Enti del S.S.N. non adempiano a quanto richiesto, questa Amministrazione procederà allo scorrimento della graduatoria.

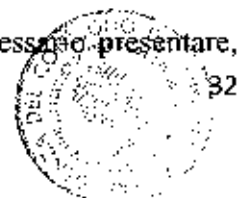
Nel caso in cui al momento del finanziamento non sia possibile presentare la sottoscrizione della borsa di studio del ricercatore under 33, con attivazione della stessa al momento dell'avvio delle attività progettuali, non sarà possibile dare corso al relativo convenzionamento e al perfezionamento del finanziamento.

Non potranno essere finanziati i progetti RF e GR che, in una specifica tipologia di ricerca (Theory Enhancing/Change Promoting) e in una specifica area di expertise di MDC primario, eccedano il 20% di tutti i progetti finanziati nella specifica sezione e tipologia. Il limite di cui sopra non si applica qualora i progetti, utilmente collocati in graduatoria nel rispetto del limite massimo di punteggio individuato dal CTS, risultino integralmente finanziati.

Per i progetti change-promoting che prevedono, per l'avvio del progetto, fasi di sperimentazione clinica, sarà necessario presentare, contestualmente alla documentazione richiesta per il perfezionamento del convenzionamento regolativo della conduzione della ricerca, il parere positivo del comitato etico competente (nel caso di progetti multicentrici del comitato etico principale). L'Amministrazione, per consentire il perfezionamento, potrà richiedere gli estremi della domanda presentata al Comitato Etico competente, purché tale parere sia presentato al momento della comunicazione di avvio progetto, da effettuare entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta registrazione della relativa convenzione, pena l'esclusione del progetto dal finanziamento.

Nel caso in cui il comitato etico apporti modifiche al progetto, dette modifiche sono sottoposte alla valutazione dell'Amministrazione e se necessario del Comitato tecnico sanitario che può ratificarle a condizione che non comportino variazioni sostanziali al piano esecutivo originale, pena l'esclusione del progetto dal finanziamento.

Per tutti i progetti che prevedono l'impiego di animali a fini scientifici, è necessario presentare,



A

contestualmente alla documentazione richiesta per il perfezionamento del convenzionamento regolativo della conduzione della ricerca, l'autorizzazione rilasciata dalla competente direzione generale di questo Ministero, così come stabilito dall'articolo 31 del decreto legislativo n.26 del 4 marzo 2014- pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale n.61 del 14 marzo 2014. L'Amministrazione per consentire il perfezionamento potrà richiedere gli estremi della domanda di autorizzazione di cui al citato articolo 31 del decreto legislativo n.26 del 4 marzo 2014, purchè tale domanda di autorizzazione sia presentata al momento della comunicazione di avvio progetto, da effettuare entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta registrazione della relativa convenzione, pena l'esclusione del progetto dal finanziamento.

La documentazione richiesta ai fini della stipula della convenzione dovrà pervenire al Ministero della salute entro e non oltre 90 giorni dalla data di avvio del procedimento, attraverso specifica comunicazione via WorkFlow della Ricerca del destinatario istituzionale.

Qualora, nel corso dell'istruttoria propedeutica al convenzionamento, emergano cause di inammissibilità a detto convenzionamento, il Ministero della salute dispone la decadenza del progetto dal finanziamento.

Per dare corso allo svolgimento dei progetti risultanti in arca di finanziamento, sono stipulate apposite convenzioni, sottoscritte con firma digitale, tra il Ministero della salute, il destinatario istituzionale e, per presa visione, il principal investigator. La firma da parte del rappresentante legale del destinatario istituzionale e del principal investigator deve pervenire agli uffici tramite il sistema dedicato del WFR entro 30 giorni dall'invio della stessa sottoscritta dal rappresentante del Ministero della Salute, pena la decadenza del progetto dal finanziamento. Nelle convenzioni sarà espresso l'impegno del destinatario istituzionale a far svolgere l'attività di ricerca, nella propria sede o nella struttura del S.S.N. afferente al destinatario istituzionale, per l'intero periodo relativo all'attuazione del progetto, comunicando l'atto con cui è instaurato il rapporto di lavoro, anche a tempo determinato, ovvero l'atto convenzionale da cui risulti che il principal investigator svolgerà stabilmente la propria attività nella sede sopra richiamata, ovvero copia della convenzione tra il destinatario istituzionale e altri enti che consente al ricercatore di svolgere l'attività di ricerca presso il destinatario istituzionale secondo i requisiti richiesti dal presente bando. Sarà altresì allegata alla convenzione: una copia in formato digitale dell'incarico al ricercatore per lo svolgimento del progetto di ricerca, debitamente sottoscritto in via digitale dall'interessato. Nella stessa convenzione il destinatario istituzionale, direttamente o attraverso le Istituzioni da esso dipendenti in cui saranno svolte le attività di ricerca, dovrà assicurare l'anticipazione delle somme necessarie allo svolgimento della ricerca nel caso in cui i fondi ministeriali, a seguito dell'applicazione delle regole di bilancio, risultino in perenzione¹¹. Per qualsiasi controversia il ricercatore può rivolgersi agli Uffici della Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità del Ministero della salute.

¹¹La **perenzione amministrativa** è un istituto caratteristico della contabilità pubblica, secondo il quale i residui passivi che non vengono pagati entro un certo tempo a partire dall'esercizio a cui si riferiscono vengono eliminati dal bilancio dello Stato e iscritti nel Conto del Patrimonio dello Stato tra le passività. In particolare l'art. 36 del regio decreto 2440/1923 (e successive modificazioni e integrazioni) stabilisce che i residui delle spese correnti (ad es. di funzionamento) e delle spese in conto capitale (ad es. di investimento) non pagati entro il secondo esercizio successivo a quello in cui è stato iscritto il relativo stanziamento – c.d. *residui di lettera c* – si intendono perenti agli effetti amministrativi. Le somme eliminate possono riprodursi in bilancio con riassegnazione ai pertinenti capitoli degli esercizi successivi, qualora il creditore ne richieda il pagamento (purché non sia trascorso il periodo di «prescrizione» giuridica del suo diritto), con prelievo dagli appositi "fondo speciale per la riassegnazione dei residui perenti delle spese di parte corrente" e "fondo speciale per la riassegnazione dei residui perenti delle spese in conto capitale", entrambi istituiti nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze (estratto dal sito Ministero Economia e Finanze alla seguente URL: http://www.igs.mef.gov.it/VERSIONE-1/Attivit-1/Gestione_del_bilancio/Asscstamento_del_bilancio/la_gestione_dei_beni-residui.html)